



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO



**PROGRAMMA STATISTICO  
PLURIENNALE 2014-2016  
Schede iniziative**

Trento, 19 dicembre 2013



**PROGRAMMA STATISTICO  
PLURIENNALE 2014-2016  
Schede iniziative**



## INDICE

Confronto censimento/anagrafe .....	7
Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC) .....	9
Censimento permanente della popolazione .....	11
Indagine <i>panel</i> sulle condizioni di vita delle famiglie trentine .....	13
Rilevazione sui servizi socio-educativi per la prima infanzia .....	15
Indagine sull'utilizzo della legna in Trentino .....	17
Misurazione degli oneri amministrativi (MOA) derivanti da procedimenti amministrativi attivati dalle imprese della provincia di Trento .....	19
Imprenditoria alberghiera .....	23
Indagine <i>panel</i> sulle microimprese trentine .....	25
La spesa turistica in provincia di Trento .....	27
Dati amministrativi a fini statistici .....	29
Indagini supportate dalle nuove tecnologie .....	35
Archivio rilevatori .....	37
Tavole intersettoriali dell'economia trentina (SUT) .....	39
Stima anticipata dei principali aggregati di contabilità del Trentino .....	41
Modello econometrico multisettoriale per il Trentino (MEMT) .....	43
Modello di microsimulazione fiscale .....	45
Matrice di contabilità sociale (SAM) .....	47
Conto economico consolidato della Pubblica amministrazione provinciale .....	49
Conti Pubblici Territoriali (CPT) .....	51
Tabelle " <i>record lungo</i> " .....	53
Il conto satellite del turismo (CST) .....	57
Stima della consistenza ed utilizzo degli alloggi privati e delle seconde case in provincia di Trento .....	59

Stima della produttività totale dei fattori (FTP) .....	61
Studio degli squilibri territoriali nella definizione degli estimi catastali .....	63
La produzione lorda vendibile dell'agricoltura e della silvicoltura in provincia di Trento .....	65
Annuario statistico .....	67
Pubblicazioni di settore .....	71
Catalogo della produzione statistica ufficiale .....	73
Sistema informativo statistico .....	77
Sistema informativo degli indicatori statistici .....	79
<i>Open Data statistici</i> .....	83
Sistema informativo della conoscenza statistica .....	87
Sistema informativo delle attività statistiche .....	89
Archivio statistico del sistema educativo provinciale .....	91
Sistema informativo della finanza pubblica .....	93
Archivio statistico dell'occupazione pubblica .....	95
Sistema informativo turismo (STU) .....	97
Sistema informativo delle compravendite immobiliari .....	99
Archivio nazionale degli stradari e numeri civici (ANSC) .....	101
Sistemi informativi di settore .....	103

## **Confronto censimento/anagrafe**

Le attività di controllo e pulizia delle anagrafi, dopo l'effettuazione di un censimento, venivano, normalmente, diluite in molti anni. Con le innovazioni introdotte con il censimento della popolazione del 2011 e la programmazione del censimento permanente della popolazione, gli uffici anagrafe delle amministrazioni comunali devono completare questa fondamentale attività in tempi molto ristretti.

Il Servizio sta, pertanto, svolgendo un'attività di supporto, di assistenza d'informazione e di formazione per garantire il contemporaneo lavoro tradizionale di rilevazione statistica e quest'attività straordinaria di controllo e di pulizia dell'anagrafe.

### **Obiettivo**

1. sistemare le posizioni anomale (cioè persone in anagrafe ma non censite e persone censite ma non in anagrafe) dopo gli opportuni accertamenti;
2. riallineare il calcolo statistico e l'anagrafe.

### **Attività svolta**

- predisposizione di circolari esplicative per i comuni, per supportarli nelle varie fasi del confronto censimento/anagrafe;
- consulenza ed assistenza ai comuni, per la sistemazione delle posizioni anomale dell'anagrafe, per il loro corretto inserimento nei modelli statistici e per la sistemazione in Sirea, congruente con quella riportata nel calcolo statistico;
- gestione ed acquisizione degli altri iscritti, degli altri cancellati e delle regolarizzazioni anagrafiche e dei deduplicati, cioè delle persone censite più volte, non inserite nella popolazione legale in quanto "doppioni", eliminate, però, solo in una seconda fase del confronto censimento/anagrafe, con ulteriori problemi nel conteggio statistico.

### **Attività proposta**

- prosecuzione delle attività per completare il confronto censimento/anagrafe;

- calcolo della popolazione e confronto con l'estrazione dell'anagrafe corretta (senza le iscrizioni in tempo reale e nello stesso momento della chiusura della statistica), verificando l'adeguatezza del calcolo con l'anagrafe;
- riallineamento del calcolo statistico con l'anagrafe.

## **Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC)**

Tra le attività propedeutiche al censimento della popolazione del 2011 sono state avviate la rilevazione delle liste anagrafiche comunali e il loro utilizzo come base per l'effettuazione del censimento. Questa rilevazione, sperimentata in occasione del censimento, è diventata annuale.

### **Obiettivo**

1. semplificare e ridurre l'onere statistico per le amministrazioni comunali;
2. costituire una base informativa di riferimento sulla popolazione residente, corretta e standardizzata a livello nazionale;
3. ricavare una molteplicità di informazioni sulla popolazione residente dai dati amministrativi anagrafici.

### **Attività svolta**

- acquisizione delle LAC al 1° gennaio, con cadenza annuale (con una fase sperimentale nel 2010, un'estrazione alla data del censimento e un avvio dell'indagine a regime dal 2011);
- attività di coordinamento, monitoraggio e assistenza ai comuni, con coinvolgimento delle *software house* che gestiscono le anagrafi dei comuni trentini per consentire la corretta normalizzazione dei file estratti;
- verifica della qualità e della completezza dei dati registrati nelle anagrafi;
- test (da parte dell'Istat) sulla gestione del sistema web usato per le varie attività relative alla rilevazione e collaudo della riclassificazione, della standardizzazione e della trasmissione delle LAC.

### **Attività proposta**

- prosecuzione nell'attività di coordinamento, monitoraggio e assistenza ai comuni e nell'attività di standardizzazione delle anagrafi comunali;
- continuazione delle attività per il miglioramento dei dati delle LAC sia quantitativo che qualitativo;

- valorizzazione dei dati delle anagrafi comunali a fini statistici e costruzione di un sistema informativo per la conoscenza e le attività di programmazione del territorio.

## **Censimento permanente della popolazione**

Il decreto legge n.179 del 18 ottobre 2012 (convertito con modificazioni in legge n.221 del 17 dicembre 2013) prevede la realizzazione del censimento della popolazione a cadenza annuale.

Istat sta progettando e organizzando questa rilevazione che dovrà essere a regime nel 2016. In questo intervallo temporale si susseguiranno sperimentazioni e innovazioni nelle rilevazioni demografiche. Il censimento permanente sarà la combinazione di un censimento basato su liste anagrafiche, di dati amministrativi e d'indagini campionarie a cadenza annuale.

Con il consolidamento del nuovo censimento verrà abbandonato il tradizionale censimento decennale.

### **Obiettivo**

1. migliorare la qualità delle statistiche correnti;
2. rendere disponibile un sistema informativo aggiornato e dettagliato in grado di seguire l'evoluzione nel tempo delle principali variabili economiche e sociali a livello comunale subcomunale, con la possibilità di effettuare anche approfondimenti in un'ottica longitudinale;
3. ridurre l'onerosità organizzativa ed economica del censimento tradizionale e contenere il disturbo statistico sulle famiglie.

### **Attività proposta**

- monitoraggio delle innovazioni statistiche per la strutturazione e l'effettuazione del censimento della popolazione a cadenza annuale;
- graduale passaggio dalle rilevazioni demografiche al censimento della popolazione a cadenza annuale secondo il calendario programmato da Istat;
- adeguamento alle specificità dell'organizzazione delle amministrazioni comunali relativamente alle attività programmate dall'Istat;

- assistenza e supporto alle amministrazioni comunali per la sperimentazione e lo svolgimento delle attività statistiche necessarie per il censimento permanente della popolazione.

## **Indagine *panel* sulle condizioni di vita delle famiglie trentine**

Questa indagine costituisce un patrimonio informativo unico per analisi dettagliate e approfondite, sia trasversali che longitudinali sulla società trentina. Ha cadenza annuale e coinvolge circa tremila famiglie trentine per un totale di circa ottomila individui.

La rilevazione, iniziata nel 2004, viene effettuata un anno con modalità CAPI, aggiornando tutte le informazioni sulla famiglia e gli individui che la compongono, anche con moduli di approfondimento tematico, e un anno in modalità CATI, con l'aggiornamento delle informazioni sulle caratteristiche fondamentali della famiglia.

Le informazioni sul reddito e sugli aiuti finanziari alle famiglie sono, da alcuni anni, ricavate attraverso fonti amministrative.

### **Obiettivo**

1. permettere di analizzare e descrivere una molteplicità di aspetti della società trentina (distribuzione del reddito, povertà monetaria, deprivazione, esclusione sociale, livelli di istruzione, partecipazione al mercato del lavoro, ecc.);
2. proseguire nella raccolta dei dati, anche attraverso moduli tematici che approfondiscono specifici fenomeni sociali;
3. sviluppare strumenti di misurazione del benessere e della qualità della vita della società trentina;
4. sviluppare l'uso di fonti amministrative per integrare e aumentare il potere descrittivo dei dati raccolti con l'indagine;
5. studiare e definire indicatori quantitativi e qualitativi, anche per aggregazioni subprovinciali (ad esempio le Comunità di Valle), per descrivere gli aspetti sociali del Trentino;
6. predisporre *report* descrittivi e divulgativi sugli aspetti significativi delle famiglie e degli individui e i loro cambiamenti nel corso del tempo.

### **Attività svolta**

L'indagine di tipo *panel* è particolarmente impegnativa perché richiede la collaborazione pluriennale delle famiglie. Infatti, ogni famiglia viene seguita nel

tempo e quindi collabora con il Servizio attraverso interviste periodiche. Per garantire un'adeguata rappresentatività del campione, lo stesso viene aggiornato ogni due anni.

Ogni anno, il lavoro relativo all'indagine sulle condizioni di vita delle famiglie trentine si concretizza:

- nell'organizzazione e monitoraggio dell'indagine;
- nella gestione contemporanea di un numero elevato di rilevatori;
- nella gestione di tutte le procedure connesse all'utilizzo dei computer e del *software* dedicato per le interviste delle famiglie, in modalità CAPI o CATI;
- nello svolgimento delle attività relative al controllo e alla costruzione del *database* aggiornato;
- nell'elaborazione e nell'analisi dei dati raccolti;
- nella partecipazione alla predisposizione del rapporto biennale di ricerca.

### **Attività proposta**

L'indagine ha assunto ormai una strutturazione consolidata e l'attività nel prossimo triennio sarà sostanzialmente quella che annualmente è stata finora svolta. Particolare attenzione verrà dedicata ai miglioramenti quantitativi e qualitativi dei dati raccolti annualmente e che sono a fondamento dell'aggiornamento del *database* sulle Condizioni di vita delle famiglie trentine.

## **Rilevazione sui servizi socio-educativi per la prima infanzia**

Ristrutturata nel corso del 2009/2010, l'indagine provinciale ha esteso l'analisi approfondendo le attività integrative offerte agli utenti. È proseguita, inoltre, a livello nazionale la collaborazione con il gruppo di lavoro del progetto SINSE.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Istat e alcune regioni, ha promosso la realizzazione, in via sperimentale, del Sistema informativo nazionale sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (SINSE). L'obiettivo è quello di disporre di informazioni sulle prestazioni erogate dalle singole unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio e mettere a disposizione, per le regioni che lo richiedono, un'apposita applicazione informatica.

### **Obiettivo**

1. descrivere l'offerta di servizi, le risorse, il personale, dedicati alla prima infanzia e le caratteristiche dell'utenza.

### **Attività svolta**

La rilevazione ha ultimato la fase di progettazione e sperimentazione con il coinvolgimento dei servizi alla prima infanzia offerti da privati, ad esempio, asili aziendali. Con modalità e questionari diversi si raccolgono dati fisici e finanziari sui servizi offerti alla prima infanzia.

### **Attività proposta**

- monitoraggio dell'adeguatezza dell'universo di riferimento;
- consolidamento dei questionari d'indagine e delle modalità di raccolta dei dati;
- monitoraggio delle attività sviluppate a livello nazionale e valutazione dell'organizzazione dell'indagine a livello locale con le esigenze informative del gruppo di lavoro nazionale (progetto SINSE);
- predisposizione degli archivi per le attività amministrative di competenza del Servizio Istruzione;
- predisposizione del periodico *report* di analisi dell'offerta dei servizi alla prima infanzia.



## Indagine sull'utilizzo della legna in Trentino

L'indagine, che ha la finalità di raccogliere informazioni sulle modalità utilizzate per il riscaldamento delle abitazioni, è richiesta da APRIE (Agenzia provinciale per le risorse idriche e per l'energia) e da APPA (Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente).

L'indagine, svolta sperimentalmente in passato, ha assunto, dallo scorso anno, periodicità triennale e viene condotta con modalità CAPI e con uno specifico disegno campionario che ha interessato circa 1.500 famiglie.

### Obiettivo

1. disporre di aggiornamenti per l'inventario provinciale delle emissioni in atmosfera;
2. realizzare uno studio sui consumi energetici dei cittadini, utilizzando indagini ad hoc quali quella sul consumo per usi domestici del combustibile legna e fonti di tipo amministrativo.

### Attività svolta

- è stata ristrutturata l'indagine una tantum sui consumi di legna;
- è stato adeguato il questionario alle esigenze informative garantendo la confrontabilità con la precedente indagine;
- è stato predisposto l'archivio e sono state effettuate le analisi e il *report* statistico.

### Attività proposta

- consolidamento dell'indagine e delle modalità di effettuazione della stessa;
- adeguamento del questionario alle esigenze informative considerando un equo bilanciamento con il costo della stessa;
- approfondimento delle fonti amministrative di interesse finalizzate ad integrare i dati raccolti tramite l'indagine con i dati relativi al consumo di altri combustibili per il riscaldamento delle abitazioni;

- predisposizione dell'archivio validato anche per elaborazioni autonome da parte delle strutture provinciali con modalità simile al “*Laboratorio ADELE*” dell'Istat;
- elaborazione del *report* di analisi dei risultati.

## **Misurazione degli oneri amministrativi (MOA) derivanti da procedimenti amministrativi attivati dalle imprese della provincia di Trento**

Gli adempimenti amministrativi prevedono un insieme di costi richiesti dalla procedure presenti in leggi e regolamenti europei, nazionali e provinciali. Questi costi sono sostenuti sia dalle imprese che dalle famiglie. Il progetto, attraverso rilevazioni dirette, ha l'obiettivo di stimare i costi a carico delle imprese, di valutare, in modo concertato, le modalità per minimizzare tali costi e di monitorare l'andamento degli stessi.

A livello comunitario si è deciso di ridurre gli oneri amministrativi derivanti dalla legislazione del 25%, coinvolgendo per la legislazione nazionale anche gli Stati membri. Sulla base delle esperienze maturate in ambito comunitario e nazionale l'Amministrazione provinciale ha attivato un progetto di semplificazione procedurale e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

Il progetto pluriennale è iniziato nel 2011 e, sulla base del censimento dei procedimenti amministrativi che trovano fondamento nella normativa provinciale e comunale, sta procedendo per ambiti omogenei alla misurazione degli oneri amministrativi e alla formulazione di proposte per la semplificazione procedurale e riduzione degli stessi.

### **Obiettivo**

1. misurare gli oneri burocratici per i procedimenti amministrativi che coinvolgono le imprese;
2. costruire un Sistema informativo per il monitoraggio degli oneri amministrativi a carico delle imprese;
3. partecipare alla formulazione delle proposte di semplificazione procedurale e riduzione degli oneri amministrativi;
4. supportare la definizione e l'attuazione del Piano straordinario di riduzione degli oneri amministrativi.

### **Attività svolta**

- individuazione dei procedimenti amministrativi da indagare sulla base della mappatura degli stessi (autorizzazioni, agevolazioni, comunicazioni, di competenza sia della Provincia che dei comuni);
- attivazione di un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria, referenti degli uffici provinciali competenti e con il Consorzio dei comuni (per i procedimenti rispettivamente di competenza provinciale e comunale) per concordare la selezione dei settori di intervento oggetto di misurazione e, per ciascun settore, delle procedure più "impattanti" o gravose per le imprese da sottoporre a valutazione per ciascun periodo di riferimento previsto dal piano;
- individuazione dell'universo di riferimento, analisi e mappatura dei relativi processi e degli obblighi informativi connessi;
- condivisione delle definizioni e dei criteri per la misurazione degli oneri amministrativi e personalizzazione delle modalità per l'effettuazione dell'indagine statistica conoscitiva finalizzata all'individuazione e alla misurazione degli oneri, sulla base della metodologia indicata dalla Commissione europea, *The Standard Cost Model*;
- effettuazione dell'indagine statistica conoscitiva per le procedure oggetto di misurazione: procedimenti di incentivazione di APIAE, procedimenti in ambito turistico (alberghi, pubblici esercizi), artigianale (estetisti e parrucchieri) ed agricolo (agevolazioni frutteti);
- analisi, elaborazione dei risultati e supporto alla definizione del piano per la semplificazione;
- impostazione dell'impianto per la rilevazione degli oneri amministrativi nelle pratiche edilizie.

### **Attività proposta**

- prosecuzione dell'attività di rilevazione nell'ambito delle pratiche edilizie secondo le nuove modalità stabilite nel tavolo tecnico con gli ordini professionali;
- sperimentazione del questionario di rilevazione progettato ad hoc e supporto e assistenza ai professionisti coinvolti durante la fase di raccolta dati;
- individuazione nuovi procedimenti da sottoporre ad indagine ed impostazione delle fasi propedeutiche alla raccolta dei costi amministrativi;

- supporto, attraverso specifiche ed approfondite analisi, alla definizione di proposte per la semplificazione procedurale e per la riduzione degli oneri burocratici;
- collaborazione per la costruzione del sistema informativo per il monitoraggio dei costi amministrativi per i procedimenti derivanti da normativa provinciale e comunale.



## Imprenditoria alberghiera

L'indagine sull'imprenditoria alberghiera focalizza l'attenzione sul titolare dell'attività alberghiera ed è finalizzata a raccogliere dati sulle caratteristiche socio-demografiche e sulle modalità nella conduzione dell'impresa.

L'indagine censuaria, svolta con cadenza decennale, costituisce un momento di riflessione importante per osservare le trasformazioni strutturali del mondo della ricettività alberghiera derivanti dal passaggio generazionale, dalle scelte strategiche adottate dall'imprenditore, dall'apertura all'innovazione, dalla propensione agli investimenti e al rischio, ecc.

### Obiettivo

1. aggiornare il quadro sull'imprenditoria alberghiera rispetto alla fotografia delle precedenti rilevazioni;
2. descrivere le caratteristiche dell'imprenditore e il suo modo di fare impresa alla luce delle trasformazioni intercorse fra le rilevazioni.

### Attività svolta

L'indagine è stata effettuata con cadenza decennale già un paio di volte. Entrambe le rilevazioni avevano carattere universale e avevano l'obiettivo di restituire una fotografia aggiornata del settore alberghiero, in particolare sul modo di fare imprenditoria e di vivere la competitività, sul passaggio generazionale, sull'uso dei contributi pubblici per il miglioramento dell'offerta ricettiva, ecc.

### Attività proposta

- revisione del precedente progetto di indagine con la finalità di assicurare la confrontabilità e allo stesso tempo di raccogliere informazioni sulle innovazioni dell'ultimo decennio;
- sviluppo della *partnership* con l'Università degli Studi di Trento, con i soggetti pubblici e gli operatori del settore per predisporre il questionario d'indagine più rispondente alle necessità informative del settore;

- realizzazione dell'indagine censuaria attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- analisi dei dati raccolti e predisposizione del *report* statistico e della base dati per il Sistema informativo statistico;
- studio di nuovi indicatori e tavole per la descrizione e la diffusione *online* del fenomeno indagato.

## Indagine *panel* sulle microimprese trentine

La maggior parte degli studi e dei lavori realizzati sul sistema produttivo si focalizza sulle aziende di maggiori dimensioni, in genere giuridicamente strutturate come società di capitali. La maggioranza delle imprese in Trentino, così come in Italia, è di tipo individuale o caratterizzate da forme societarie meno complesse. Molte volte la produzione è a carattere artigianale. L'esclusione di questo sottoinsieme d'impresе comporta un gap informativo importante. Infatti le microimprese sono l'ossatura del sistema produttivo trentino.

Il progetto, svolto in *partnership* con IRVAPP-FBK (ex OPES), ha lo scopo di studiare il mondo delle microimprese e il modo di fare imprenditoria da parte del titolare dell'attività, anche con analisi di carattere longitudinale.

Lo studio permette anche l'analisi delle interrelazioni tra gli eventi della vita dell'impresa e della vita dell'imprenditore con la possibilità di individuare i momenti topici e i condizionamenti reciproci delle stesse.

La descrizione delle caratteristiche e dei cambiamenti delle microimprese rappresenta un fondamento conoscitivo per la definizione e la revisione degli strumenti di politica industriale.

### **Obiettivo**

1. analizzare il legame tra la vita dell'imprenditore e la vita dell'impresa;
2. studiare l'importanza delle scelte operate dall'imprenditore sulle dinamiche dell'impresa;
3. valutare le relazioni fra le microimprese e il sistema economico e finanziario;
4. colmare un'esigenza informativa rilevante per il sistema produttivo trentino;
5. predisporre *report* statistici sul mondo delle microimprese.

### **Attività svolta**

La rilevazione, iniziata nel 2010, è stata svolta, quale prima rilevazione, tramite intervista diretta e con compilazione cartacea. Ha coinvolto circa 2.600 imprese individuate attraverso uno specifico disegno campionario permettendo così di

effettuare una prima fotografia del variegato mondo delle microimprese. La ricerca ha indagato anche il sottoinsieme dei liberi professionisti e del lavoro autonomo.

La seconda rilevazione, effettuata attraverso intervista diretta con modalità CAPI, ha aggiornato le informazioni raccolte con la prima rilevazione e ha indagato, con un modulo tematico, la diffusione e le modalità di utilizzo delle ICT.

La terza rilevazione, che ha assunto periodicità biennale, ha aggiornato la base informativa attraverso intervista telefonica con modalità CATI.

### **Attività proposta**

Il lavoro, nato in ambito OPES, è arrivato ormai ad una connotazione matura. È quindi necessario definire il programma pluriennale di sviluppo dell'indagine *panel*, individuando le tematiche di approfondimento biennale.

Si dovrà pertanto procedere:

- al ridisegno campionario con l'obiettivo di un *panel* ruotato per l'indagine;
- alla definizione delle tematiche biennali di approfondimento e alla predisposizione dei relativi moduli di questionario;
- all'analisi longitudinale del mondo delle microimprese;
- alla predisposizione dei *report* statistici descrittivi di questo sottoinsieme del sistema produttivo;
- alla predisposizione della base dati per il Sistema informativo statistico e alla diffusione *online* di indicatori e tavole.

## **La spesa turistica in provincia di Trento**

La stima del ruolo economico del turismo alla formazione del valore aggiunto provinciale costituisce un'informazione di grande rilevanza, sia perché il turismo costituisce un elemento trainante dell'economia trentina, sia perché la statistica ufficiale non è in grado di quantificare compiutamente il valore di tale fenomeno.

Al turismo di fatto non corrisponde un settore economico: le unità produttive che operano per soddisfare la domanda proveniente dai turisti pernottanti non producono infatti un bene o un servizio specifico destinato alla sola popolazione turistica, ma la pluralità di servizi offerti è indirizzata anche verso chi risiede sul territorio.

Così, la quantificazione del fenomeno turistico molto spesso viene approssimata da informazioni di tipo strutturale come l'offerta ricettiva presente sul territorio, o attraverso i dati della movimentazione delle presenze che riescono però solo parzialmente a fornire un'idea del valore economico del turismo.

Riuscire a stimare l'entità della spesa sostenuta dai turisti costituisce quindi un elemento prezioso per posizionare l'economia turistica rispetto agli altri settori produttivi presenti sul territorio.

### **Obiettivo**

1. misurare il fatturato turistico per tipologia di offerta ricettiva, caratteristiche del territorio e tipologia di turista;
2. stimare la dimensione economica del turismo e il suo contributo alla formazione del valore aggiunto provinciale;
3. arricchire con un insieme di dati qualitativi l'importanza dimensionale del fenomeno.

### **Attività svolta**

- la misurazione del fatturato turistico e i tentativi di stimarne l'impatto all'interno del sistema economico provinciale sono un'attività consolidata giunta ormai alla sesta edizione. L'indagine, dapprima quinquennale, da un paio di edizioni si

svolge con periodicità triennale e coinvolge circa 1.400 nuclei turistici per ogni stagione;

- nelle indagini più recenti alla richiesta di dati quantitativi si sono aggiunti quesiti volti a cogliere anche aspetti qualitativi di chi trascorre una vacanza in Trentino, che consentono di profilare il turista e rilevare aspetti di tipo motivazionale;
- la quantificazione della spesa dei turisti viene valorizzata con analisi dettagliate sull'impatto diretto, indiretto e indotto della spesa turistica alla formazione del Pil provinciale.

### **Attività proposta**

- il turismo è un fenomeno in continua trasformazione e come tale l'indagine sulla spesa turistica deve essere in grado di cogliere queste trasformazioni che riguardano i modi di fruire la vacanza, i tempi di permanenza, le diverse provenienze, le diverse forme di ricettività, e così via;
- anche il nuovo ciclo d'indagine dovrà quindi essere progettato con una particolare attenzione al cambiamento. Particolare cura dovrà essere indirizzata al miglioramento delle stime della spesa rilevata negli alloggi privati e seconde case, nonché alla gestione del monitoraggio delle interviste;
- dal momento che la rilevazione diretta della spesa dei turisti costituisce il tassello fondamentale per la costruzione del conto satellite del turismo, l'indagine dovrà essere integrata con i bisogni informativi necessari per la costruzione del conto stesso.

## **Dati amministrativi a fini statistici**

La necessità di rispondere in modo adeguato a esigenze conoscitive sempre maggiori e di ridurre gli oneri amministrativi e il disturbo statistico per i soggetti coinvolti nelle indagini statistiche e la contemporanea minore disponibilità di risorse destinate alla statistica ufficiale hanno incentivato la valorizzazione del patrimonio di dati amministrativi, dopo appropriato trattamento, per finalità statistiche.

Il Servizio Statistica come, peraltro, la gran parte degli enti del SISTAN sta sperimentando in maniera sempre più concreta l'uso di fonti amministrative per descrivere ed analizzare i diversi fenomeni e aspetti della società e del sistema produttivo locale nonché del territorio nel suo complesso.

L'uso dei dati amministrativi comporta un lavoro propedeutico volto a definire regole e convenzioni per un loro corretto impiego a fini statistici, a valutare la completezza quantitativa e la qualità del dato e a individuare le forme più opportune per la costruzione e l'aggiornamento di archivi statistici. Potenzialmente qualsiasi ambito dell'attività amministrativa ha dati che potrebbero migliorare la conoscenza statistica di un territorio.

Le iniziative di rilievo condotte nei diversi ambiti di analisi e approfondimento dal Servizio vengono descritte in singole schede.

### **Obiettivo**

1. integrare le analisi di fenomeni ambientali, economici e sociali con dati amministrativi di difficile reperimento e di elevato costo nella raccolta sul territorio;
2. progettare ed effettuare analisi molto dettagliate spazio/temporali o settoriali su fenomeni ambientali, economici e sociali;
3. arricchire la descrizione statistica del Trentino con nuovi ambiti di analisi e di approfondimento.

### **Settore sociale**

In questo settore l'attività si è concentrata su alcuni ambiti rilevanti o poco descritti statisticamente, quali la demografia, l'istruzione, la povertà, la cultura e l'assistenza.

Tradizionalmente i dati statistici demografici sono ricavate dalle informazioni presenti nelle anagrafi comunali. La popolazione, nei suoi diversi aspetti e approfondimenti, risulta dai dati amministrativi opportunamente trattati. Infatti, l'anagrafe della popolazione residente costituisce un patrimonio informativo di grandissimo interesse, da cui si possono ricavare direttamente numerosi dati, per analisi sia quantitative che qualitative. Permette di conoscere, ad esempio, in modo complessivo, la numerosità della popolazione residente, per genere ed età, ma allo stesso tempo ricavare informazioni di dettaglio sui vari fenomeni demografici.

Negli altri ambiti considerati, le sperimentazioni più sviluppate sono nel settore istruzione all'interno del quale si è già avviato e costruito l'archivio statistico del sistema educativo. Un forte impulso è stato dato dalla progettazione e realizzazione dell'anagrafe studenti che nel tempo ha interessato i diversi ordini scolastici e gli archivi relativi al personale docente e non docente nonché il sistema dell'edilizia scolastica.

Relativamente agli studi sulla povertà si sono utilizzati sia dati fiscali che amministrativi per quantificare correttamente il reddito disponibile delle famiglie e degli individui.

Il settore finora meno indagato è il settore cultura per il quale le analisi si sono concentrate sulle biblioteche di pubblica lettura attraverso la revisione straordinaria dell'indagine sulle biblioteche in Trentino. Ultimo ambito di lavoro è connesso alle indagini sull'assistenza, con particolare attenzione ai servizi offerti dal livello comunale.

### **Attività svolta**

- utilizzo consolidato dei dati amministrativi anagrafici per la raccolta dei dati necessari per le indagini del settore, con procedure informatizzate opportunamente realizzate per raccogliere in un unico momento dati necessari per più indagini con l'obiettivo di ridurre i costi e il disturbo statistico;
- uso sperimentale dei dati amministrativi per sostituire indagini statistiche senza limitare la conoscenza dei diversi aspetti sociali;
- definizione del processo per il trattamento dei dati amministrativi a fini statistici e sperimentazione delle metodiche per aumentare la conoscenza dei fenomeni sociali.

### **Attività proposta**

- estensione a tutte le indagini demografiche le procedure di informatizzazione e di invio *web* dei dati mensili e annuali:
  - prosecuzione del processo di razionalizzazione, semplificazione e informatizzazione delle indagini demografiche, in coerenza con le attività propedeutiche al censimento permanente della popolazione, promosso da Istat;
  - formazione ed assistenza degli addetti alle anagrafi comunali per garantire un'elevata qualità dei dati demografici raccolti e fondamentali per la descrizione del Trentino;
- razionalizzazione delle attività per il settore educativo:
  - prosecuzione delle attività per rendere coerenti i metadati e le analisi del personale docente e non docente fra le diverse indagini e fenomeni studiati. In particolare dovrà essere continuato il gruppo di studio per la descrizione corretta e coerente del fenomeno nell'ambito dell'istruzione e del lavoro (occupazione pubblica);
  - valutazione dei nuovi archivi resi disponibili a livello ministeriale per integrare la descrizione del settore;
  - continuazione delle attività per assicurare una corretta descrizione del settore istruzione nelle pubblicazioni nazionali.

### **Settore economico**

I primi utilizzi dei dati amministrativi a fini statistici hanno interessato il settore pubblico locale. Ormai da quasi vent'anni il Servizio ha sviluppato il sistema informativo statistico della finanza pubblica attraverso l'uso appropriato dei dati contabili dell'insieme di enti che compongono il sistema pubblico in Trentino. Questo sistema informativo costituisce la base per un insieme molto importante di analisi e approfondimenti delle entrate e delle spese pubbliche. A questo sistema è stata aggiunta l'occupazione pubblica del Trentino. Nel tempo questi lavori sono andati ad integrarsi con la costruzione di sistemi informativi a livello nazionale.

In questo ambito, più recentemente, sono state avviate sperimentazioni per l'utilizzo a fini statistici dei dati fiscali e dei dati sul lavoro volte ad integrare i dati statistici

necessari per approfondire la descrizione di fenomeni di interesse e per effettuare analisi di dettaglio territoriale e settoriale molto disaggregate.

### **Attività svolta**

- acquisizione e lavorazione dell'archivio sui trattamenti pensionistici tratti dal "Casellario centrale dei pensionati" gestito dall'INPS:
  - strutturazione dell'archivio per ogni anno;
  - analisi della consistenza e della dinamica della spesa pensionistica in provincia di Trento;
  - predisposizione del report statistico;
- stima del valore della produzione e del valore aggiunto per classi dimensionali di imprese e per settore di attività economica sulla base delle dichiarazioni fiscali IRAP:
  - trattamento degli archivi fiscali sulle imprese;
  - ricostruzione degli algoritmi di calcolo degli aggregati per ogni tipologia giuridica di impresa;
- quantificazione e analisi dei valori economici per addetto;
- stima del reddito disponibile lordo e netto delle famiglie per le famiglie e gli individui coinvolti nell'indagine *panel* sulle Condizioni di vita delle famiglie trentine:
  - definizione delle procedure per la stima del reddito disponibile lordo e netto delle famiglie
  - integrazione dei dati fiscali e amministrativi per stimare il reddito disponibile delle famiglie;
  - ricostruzione del reddito fiscale per ogni individuo sulla base della normativa tributaria e dei benefici concessi ai cittadini sulla base della dichiarazione ICEF.

### **Attività proposta**

- stimare il valore aggiunto a livello subprovinciale per quantificare il valore economico prodotto dal territorio:

- strutturare la base dati fiscali delle dichiarazioni IRAP per ogni tipologia di impresa contribuente a livello comunale;
- integrare il database con i dati occupazionali ricavati da ASIA-UL
- stimare valori per addetto statisticamente robusti per le imprese stratificando secondo la localizzazione, la diffusione (unilocalizzate, multimpianto con sede in Trentino, multimpianto con sede fuori provincia), la dimensione e il settore economico;
- riportare all’universo i valori ottenuti e stimare il valore economico per ambiti sub provinciali;
- verificare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto alle stime condotte da Istat per la provincia di Trento;
- approfondire l’analisi dei differenziali retributivi dell’occupazione dipendente:
  - determinare il livello medio del reddito da lavoro dipendente per genere, settore di attività economica e posizione nella professione
  - analizzare la distribuzione dei redditi e i differenziali retributivi delle diverse categorie di lavoratori;
- monitorare l’andamento della spesa pensionistica in provincia di Trento;
- supportare la costruzione delle basi di campionamento e della strategia campionaria, nonché il controllo dei dati di indagine e il trattamento delle mancate risposte parziali;
- stimare i tassi di povertà per aggregazioni territoriali sub provinciali:
  - studiare la concentrazione statistica dei diversi livelli di reddito delle famiglie al fine di analizzare il grado di disuguaglianza che presentano i territori;
  - stimare il tasso di povertà delle aree e verificare la coerenza dei risultati sulla base di altre fonti informative.



## Indagini supportate dalle nuove tecnologie

Sempre più le indagini vengono svolte con il supporto di computer con modalità CAPI, CATI, CASI o CAWI. L'utilizzo di queste metodologie permette di avere una fase di rilevazione diretta (faccia a faccia, telefonica o via web) più controllata ed una messa a disposizione tempestiva dei dati raccolti.

### Obiettivo

1. migliorare la gestione della raccolta dati e non richiedere la successiva memorizzazione dei dati raccolti;
2. permettere un inserimento controllato delle risposte aumentando la qualità del dato raccolto;
3. permettere l'inserimento controllato ed agevole dei dati mancanti e delle correzioni;
4. predisporre l'archivio definitivo in minor tempo;
5. ridurre gli oneri amministrativi e il disturbo statistico per i soggetti coinvolti dall'indagine statistica.

### Attività svolta

- rapporto continuativo con la ditta che produce il *software* al fine di concordare modifiche migliorative dello stesso che possano supportare in modo efficiente ed efficace l'attività di rilevazione;
- studio delle problematiche relative alla rilevazione del dato.

### Attività proposta

- continuazione del rapporto di collaborazione con la ditta che produce il *software* al fine di concordare modifiche migliorative dello stesso che possano supportare in modo efficiente ed efficace l'attività di rilevazione;
- prosecuzione dello studio delle problematiche relative alla rilevazione del dato;
- verifica dei presupposti di tenuta dei campioni selezionati basandosi sugli elenchi telefonici;
- aggiornamento di nuove problematiche e nuovi metodi di indagine.



## Archivio rilevatori

L'archivio rilevatori è la base per la scelta dei collaboratori esterni al Servizio Statistica necessari per lo svolgimento dell'attività di produzione dati (raccolta attraverso interviste, sollecito, controllo, memorizzazione).

### **Obiettivo**

1. disporre di rilevatori accreditati per la produzione di dati statistici;
2. assicurare l'aggiornamento e la gestione dell'elenco dei rilevatori statistici;
3. fornire liste di rilevatori alle diverse organizzazioni pubbliche che operano in Trentino per l'effettuazione di indagini statistiche.

### **Attività svolta**

Raccolta informazioni su aspiranti rilevatori, effettuazione di giornate di informazione/selezione degli aspiranti rilevatori, accreditamento dei rilevatori che superano le specifiche prove selettive.

### **Attività proposta**

Revisione della scheda di iscrizione *online* e del sistema di reclutamento dei rilevatori per l'affidamento di incarichi.



## Tavole intersettoriali dell'economia trentina (SUT)

La contabilità macroeconomica permette di conoscere le *performance* del sistema economico, sia in termini di tasso di crescita della ricchezza prodotta (ad esempio le variazioni del PIL), sia in termini di tasso di crescita della domanda (ad esempio attraverso la dinamica dei Consumi delle famiglie e degli Investimenti produttivi). La tavola intersettoriale, invece, ricostruisce gli effetti a distanza dell'azione economica attraverso l'individuazione delle catene d'interdipendenze che connettono l'intero sistema.

La tavola consente, infatti, in modo più preciso e dettagliato dei modelli macroeconomici aggregati, di stimare i moltiplicatori del reddito, dell'occupazione e della produzione, permettendo così un'analisi approfondita a livello settoriale dell'impatto sull'equilibrio del sistema produttivo di azioni ed eventi esogeni (modificazioni determinate dal progresso tecnico, spesa pubblica, decisioni d'investimento, diversa propensione all'export, e così via). La tavola è uno strumento che permette di valutare le scelte di politica economica ed i loro effetti all'interno di un sistema integrato ed omogeneo.

### Obiettivo

1. elaborare scenari statici per supportare le politiche di sviluppo dell'economia trentina attraverso esercizi simulativi finalizzati alla produzione di valutazioni d'impatto;
2. analizzare gli effetti sul sistema economico dell'impatto di decisioni pubbliche di investimento o di manovre di politiche di spesa.

### Attività svolta

- nel corso del 2013 è stata completata la rivisitazione delle tavole intersettoriale dell'economia trentina (matrice SUT), posizionandone il *benchmark* all'anno 2008. Con quest'attività sono state introdotte importanti innovazioni, prima fra tutte la nuova matrice della tecnica realizzata con i dati raccolti attraverso l'indagine sulle produzioni e sui mercati di sbocco delle imprese trentine, condotta nel corso del 2012;

- è stata adattata la struttura produttiva della matrice alla classificazione delle attività economiche prevista dalla NACE-REv2 ed è stata resa coerente con gli aggiornamenti di contabilità regionale diffusi dall'Istat;
- attraverso la tavola sono stati condotti svariati esercizi simulativi per la valutazione di impatto dei programmi di investimento nell'ambito dei lavori pubblici provinciali e comunali;
- per le valutazioni che concernono l'attività edilizia è stata definita una metodologia per trattare e rappresentare in modo ottimale l'efficacia dei programmi di investimento, attraverso l'utilizzo di specifiche funzioni di produzione per ogni tipologia di lavoro effettuato.

### **Attività proposta**

- si prevede l'aggiornamento delle matrici SUT sulla base degli aggiornamenti dei dati di contabilità regionale elaborati dall'Istat e dal Servizio Statistica. Il lavoro condurrà alla generazione di serie storiche di matrici per gli anni successivi all'anno di *benchmark*;
- si continuano le attività per le simulazioni finalizzate alla costruzione di scenari a supporto delle politiche di sviluppo dell'economia trentina;
- si prosegue nel miglioramento delle tecniche per la costruzione di scenari con l'obiettivo di garantire risultati economicamente sostenibili e coerenti con le richieste dei *policy maker*.

## Stima anticipata dei principali aggregati di contabilità del Trentino

La conoscenza tempestiva dei valori di contabilità macro economica è sempre più un'esigenza consolidata in quanto la dinamica di molti aggregati costituisce la base di riferimento per la costruzione delle politiche in ambito economico che coinvolgono anche e soprattutto la formazione del bilancio provinciale.

Istat diffonde stime preliminari del PIL e del valore aggiunto settoriale con un ritardo di circa un anno rispetto al periodo di riferimento dei dati, un tempo non eccessivo ma non ritenuto compatibile con le esigenze del *policy maker*. Il progetto "stima anticipata del PIL" si propone quindi di anticipare, rispetto alle normali scadenze tecniche di Istat, la stima delle principali variabili macro economiche contenute nel conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento.

### Obiettivo

1. fornire entro i 6 mesi successivi all'anno di riferimento la stima della crescita del PIL e delle altre componenti della domanda, sia in termini reali, che in termini monetari;
2. tracciare uno scenario della dinamica del valore aggiunto a livello macro settoriale (agricoltura, industria manifatturiera, costruzioni, servizi);
3. alimentare con stime aggiornate il *database* del modello econometrico multisettoriale del Trentino (*MEMT*).

### Attività svolta

- è stata ultimata la ristrutturazione della matrice intersettoriale dell'economia trentina, che rappresenta, in modo dettagliato, la struttura dell'economia provinciale. La matrice costituisce lo strumento per effettuare le stime dei principali aggregati macroeconomici per il Trentino;
- con il censimento delle variabili congiunturali disponibili a livello locale, che ha costituito la base per la realizzazione dello specifico modulo del Sistema informativo degli indicatori statistici, sono stati individuati i dati utili a fornire le dinamiche più recenti dell'economia locale necessari per la stima anticipata del

- Pil, quali ad esempio, consumi dei residenti, consumi turistici, investimenti, produzione, scambi con l'estero;
- sono stati definiti i dati relativi al settore pubblico e all'agricoltura necessari per il progetto;
  - attraverso la contabilità nazionale è stato costruito il quadro esogeno di contesto dell'economia provinciale, ivi compresi i deflatori della produzione, dei costi e del valore aggiunto.

### **Attività proposta**

- adeguamento della matrice intersettoriale ridotta al quadro contabile dell'anno precedente all'anno di stima (t-1);
- ricerca di nuove fonti informative congiunturali per la *proxi* della stima delle dinamiche economiche più recenti;
- applicazione delle variazioni congiunturali alle stime per l'anno t-1;
- bilanciamento interattivo nello schema contabile rappresentato dal modello intersettoriale dei risultati al fine di ottenere stime coerenti e plausibili delle dinamiche macro economiche per la provincia di Trento;
- analisi critica dei risultati e predisposizione del *report* per la diffusione;
- utilizzazione delle dinamiche rilevate per l'aggiornamento delle variabili economiche del data base su cui si fonda il modello econometrico multisetoriale del Trentino.

## **Modello econometrico multisetoriale per il Trentino (MEMT)**

Nell'ambito della statistica quantitativa, i modelli econometrici macroeconomici consentono la costruzione di scenari dinamici per la stima delle principali variabili che misurano la performance del sistema economico. In tal senso, il modello econometrico per l'economia trentina, realizzato da Prometeia, OPES (ora IRVAPP) e Servizio Statistica, consente di predisporre scenari di crescita del PIL e delle altre grandezze economiche e permette quindi di ottenere stime previsive a supporto delle politiche provinciali.

A differenza delle SUT, il modello econometrico, basandosi su serie storiche di dati piuttosto lunghe, consente di proiettare in modo dinamico le stime su un orizzonte temporale a medio termine, garantendo il rispetto della coerenza contabile delle stime ottenute all'interno di un sistema economico virtuale bilanciato.

### **Obiettivo**

1. produrre stime previsive dinamiche del PIL e delle principali grandezze macroeconomiche con un orizzonte temporale di almeno 3 anni;
2. effettuare simulazioni di impatto di politiche di spesa o di investimento per valutarne gli effetti sul sistema economico provinciale.

### **Attività svolta**

- il modello econometrico ha come fondamento la base informativa economica appositamente costruita e costantemente aggiornata dal Servizio Statistica a partire dal 1980. I dati sono coerenti con i dati di contabilità regionale diffusi da Istat e inglobano, con riferimento all'ultimo anno, anche i dati della stima anticipata del Pil provinciale;
- per il modulo sulla finanza pubblica, le serie sono state riviste e omogeneizzate al fine di renderle coerenti e statisticamente robuste, in particolare per i dati che concernono l'Amministrazione locale;
- le previsioni degli aggregati sono rese possibili grazie alla costruzione di periodici scenari esogeni per le variabili di parte pubblica, ottenuti affinando nel

tempo la metodologia per la stima delle poste ricavate dal bilancio pluriennale della Provincia.

### **Attività proposta**

- prosecuzione dell'aggiornamento della base dati con gli aggiornamenti Istat della contabilità regionale avendo cura di verificare costantemente la tenuta contabile delle stime attraverso il monitoraggio dell'andamento di un insieme selezionato d'indicatori strutturali, quali, ad esempio, importazioni nette su Pil, investimenti su valore aggiunto, ecc.;
- incorporazione della nuova SUT all'interno del modello provinciale al fine di migliorare la capacità di stima degli effetti diretti, indiretti e indotti degli esercizi simulativi;
- approfondimento e miglioramento dello scenario esogeno delle variabili di parte pubblica;
- programmazione di un'attività di formazione per acquisire la capacità di interagire direttamente con il modello sia per la previsione delle poste contabili, sia per l'effettuazione delle simulazioni d'impatto.

## Modello di microsimulazione fiscale

I modelli di microsimulazione nascono per valutare le conseguenze redistributive delle modifiche legislative nell'ambito delle politiche fiscali e di welfare, attraverso l'analisi della distribuzione dei redditi individuale e familiare prima e dopo l'iniziativa pubblica adottata o che si intende adottare.

Con questo modello vengono studiati i cambiamenti negli indici aggregati di benessere, di disuguaglianza e di povertà. Il modello utilizza i dati raccolti con l'indagine *panel* sulle condizioni di vita delle famiglie, in particolare le caratteristiche socio-demografiche e reddituali delle famiglie.

### Obiettivo

1. descrivere gli effetti redistributivi delle politiche fiscali e di welfare sui redditi familiari;
2. valutare gli impatti sulle famiglie di nuove azioni di politica sociale e fiscale e/o di modificazioni delle stesse;
3. analizzare la disuguaglianza e la povertà nelle condizioni reddituali degli individui e delle famiglie nonché i cambiamenti in esse derivanti da misure pubbliche.

### Attività svolta

A livello nazionale i modelli di microsimulazione vengono alimentati con i dati dell'indagine Istat sulle condizioni di vita delle famiglie/EU-SILC e con quelli dell'indagine della Banca d'Italia sui redditi.

A livello provinciale, la disponibilità della base informativa dell'indagine *panel* sulle condizioni di vita delle famiglie trentine ha consentito di evitare numerosi problemi in fatto di significatività e robustezza delle stime.

- le analisi condotte con i dati del *panel* sulle condizioni di vita delle famiglie trentine forniscono informazioni microeconomiche di carattere longitudinale e permettono quindi di cogliere il grado di variabilità nel tempo delle variabili socio-demografiche (età, sesso, numero componenti della famiglia, morte, matrimonio,

- divorzio, istruzione, entrata nel mercato del lavoro, disoccupazione), sia delle variabili economiche (reddito percepito) dell'individuo;
- sul piano applicativo, sono state condotte analisi della distribuzione del reddito prima e dopo le manovre sull'IRPEF in chiave simulativa.

### **Attività proposta**

- adattamento modello ai miglioramenti quantitativi della base dati dell'indagine *panel* sulle condizioni di vita delle famiglie trentine;
- aggiornamento degli algoritmi introducendo le modifiche normative introdotte dalla legislazione fiscale;
- predisposizione di esercizi simulativi a supporto delle decisioni di politica pubblica e di analisi valutativa sulla distribuzione del reddito e sulle condizioni socio-demografiche delle famiglie trentine.

## Matrice di contabilità sociale (SAM)

Nell'ambito della modellistica quantitativa, la matrice di contabilità sociale (SAM, dall'espressione inglese *Social Accounting Matrix*) costituisce un'estensione della tavola delle interdipendenze settoriali che permette di considerare i legami tra la distribuzione del reddito ai fattori di produzione e ai settori istituzionali (famiglie, imprese e PA) e la composizione della domanda finale.

La SAM viene utilizzata per comprendere i legami esistenti tra crescita, occupazione, distribuzione del reddito e soddisfazione dei cosiddetti "bisogni fondamentali". L'aggettivo *social* è legato proprio all'enfasi che il modello pone sulle famiglie e sui relativi comportamenti, in termini di formazione del reddito e consumo fondamentale. Con la SAM si chiude l'analisi del ciclo economico produzione - reddito che con la sola tavola delle interdipendenze settoriali non risulta visibile presentando la stessa una scarsa disaggregazione dei settori istituzionali e dei fattori produttivi.

### Obiettivo

1. completare il set di strumenti a disposizione della Provincia per supportare la costruzione di scenari macroeconomici a sostegno delle politiche provinciali, della conoscenza dei fenomeni socioeconomici e dei comportamenti degli operatori e delle famiglie;
2. valorizzare l'esperienza acquisita nel trattamento e nella costruzione di modelli di analisi quantitativa, nonché nella costruzione dei conti delle amministrazioni pubbliche;
3. valorizzare i dati reddituali dell'indagine *panel* sulle condizioni di vita delle famiglie trentine e gli studi sulla microsimulazione fiscale all'interno di un modello di equilibrio macroeconomico generale.

### Attività svolta

La costruzione di una SAM richiede l'impiego di una molteplicità di fonti, di natura diversa, che devono essere opportunamente integrate e trattate. In particolare per la costruzione della SAM del Trentino:

- sono stati realizzati approfondimenti nell’ambito della ricostruzione analitica della distribuzione del reddito, sulla base degli studi effettuati per il modello di microsimulazione;
- nell’ambito dei dati del settore istituzionale PA sono stati analizzati, adattati e utilizzati i conti delle amministrazioni pubbliche elaborati dal Servizio Statistica da oltre vent’anni;
- nell’ambito della costruzione e utilizzo delle matrici intersettoriali è stata valorizzata l’esperienza acquisita nelle analisi causa-effetto e negli esperimenti del tipo *what-if*.

### **Attività proposta**

- le innovazioni e i miglioramenti introdotti nella nuova matrice SUT costituiscono un importante sviluppo anche per la matrice di contabilità sociale (SAM). Dopo il primo prototipo realizzato nel corso del 2012, si prevede di effettuare l’aggiornamento e il miglioramento delle informazioni contenute nella matrice;
- sul piano metodologico, occorre in particolare approfondire la costruzione dal basso degli elementi informativi che entrano nella matrice, ottimizzando l’uso dei dati prodotti in ambito locale. Occorre inoltre garantire e migliorare il collegamento tra i tre blocchi informativi della SAM (l’*Input-Output*, il blocco dei redditi delle famiglie e il blocco del settore istituzionale PA) in modo da renderlo sempre più armonizzato, consentendo così di operare con un sistema di conti bilanciato;
- sul fronte applicativo, è necessario approfondire le tecniche per l’utilizzo efficace della SAM per la costruzione di scenari alternativi di impatto a supporto delle decisioni di politica economica e di bilancio.

## **Conto economico consolidato della Pubblica amministrazione provinciale**

L'Istat presenta annualmente (con aggiornamenti trimestrali) i Conti economici delle Amministrazioni pubbliche e i principali aggregati che li compongono, dati coerenti con quelli contenuti nella Notifica dell'indebitamento netto e del debito pubblico che viene trasmessa ad Eurostat entro il 31 marzo di ogni anno. I dati del Conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche e i relativi aggregati sono elaborati in conformità alle regole previste nel Regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità (SEC95), al Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico, e ad una serie di regolamenti sugli obblighi di notifica nell'ambito della procedura sui deficit eccessivi.

Il Servizio Statistica, in collaborazione con l'Istat, ha definito una metodologia per la costruzione del conto consolidato economico a livello provinciale con l'obiettivo di quantificare il contributo provinciale in termini di accreditamento/indebitamento nazionale.

Questo studio permette di descrivere le fasi in cui si articola l'attività economica del settore istituzionale delle Amministrazioni pubbliche, rappresentando i processi di formazione del reddito, della sua distribuzione, redistribuzione ed utilizzazione, nonché quelli della redistribuzione della ricchezza e dell'accumulazione in attività non finanziarie.

### **Obiettivo**

1. predisporre secondo la metodologia SEC95 il conto consolidato economico delle Amministrazioni pubbliche che operano sul territorio provinciale fornendo saldi e indicatori significativi e comparabili con il livello nazionale.

### **Attività svolta**

- riclassificazione ed elaborazione secondo le codifiche SEC95 di entrate ed uscite degli Enti presenti nella lista S13 definita dall'Istat;

- analisi approfondita delle imposte (classificazione di ogni tipologia d'imposta erariale e locale, definizione del gettito complessivo prodotto sul territorio per i due livelli di governo: locale e centrale);
- costruzione delle matrici entrate ed uscite a livello locale, centrale e complessivo;
- definizione dell'accreditamento/indebitamento, della pressione fiscale e di altri saldi/indicatori previsti nel conto economico della PA.

### **Attività proposta**

- revisione, con l'Istat, della metodologia in coerenza con la metodologia SEC2010 in sostituzione della metodologia SEC95;
- aggiornamento del conto economico consolidato della PA e predisposizione delle tavole e del *report* statistico.

## **Conti Pubblici Territoriali (CPT)**

La Provincia autonoma di Trento partecipa con il Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - al progetto Conti Pubblici Territoriali, progetto finalizzato alla costruzione dei flussi finanziari di entrata ed uscita sul territorio, con riferimento a due distinti universi, la Pubblica amministrazione (PA) ed il Settore ExtraPA. La Pubblica amministrazione si suddivide in Amministrazioni centrali, regionali e locali, mentre il Settore ExtraPA è rappresentato dalle Imprese pubbliche nazionali e da quelle locali.

Il Settore pubblico allargato (SPA) è il risultato dell'unione dei due universi: Pubblica amministrazione e settore ExtraPA. L'insieme dei flussi di entrata e di uscita di tutti i soggetti appartenenti al Settore pubblico allargato forma la banca dati Conti pubblici territoriali (CPT).

La costruzione dei Conti pubblici territoriali è stata avviata nel 1994 e, dal triennio 2005-2007, rientra tra le indagini del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

### **Obiettivo**

1. migliorare la costruzione e l'utilizzo degli aggregati della banca dati ministeriale;
2. permettere di conoscere, analizzare e descrivere le finanze del settore pubblico allargato con l'opportunità di confronti sovraprovinciali basati su classificazioni, criteri e metodologia omogenei.

### **Attività svolta**

- continuo monitoraggio ed accertamento degli Enti del Settore pubblico allargato provinciale ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafica di riferimento;
- raccolta, classificazione e costruzione delle tabelle dei dati aggiornati nel rispetto delle scadenze premiali: 30 aprile, 15 luglio e 15 ottobre 2013;
- rispetto delle nuove scadenze introdotte dal Nucleo Centrale per la trasmissione degli archivi del bilancio provinciale riclassificati e codificati; correzioni dei dati (errori per andamento o per settorializzazione o parametri fissati), verifica di nuove società/allargamento universo;

- accertamento relativo alle società sovraregionali e interscambio con le altre regioni interessate sulle modalità ed i criteri di riparto dei dati e sui soggetti incaricati della rilevazione;
- approfondimento della metodologia CPT e revisione della procedura relativa al passaggio dalla contabilità economico patrimoniale a quella finanziaria.

### **Attività proposta**

Le attività, nel prossimo triennio, proseguono secondo gli indirizzi e le metodiche già consolidate. Particolare attenzione nella costruzione delle tabelle di dati per il progetto saranno dettate dalle condizionalità presentate nella riunione plenaria del 2 ottobre 2013. In questa sede è stato stabilito che le future erogazioni premiali avranno ad oggetto il periodo di osservazione: 15 ottobre 2013 – 15 ottobre 2014 e saranno sottoposte a quattro criteri di condizionalità e al rispetto di altre scadenze:

- condizionalità organizzative che prevedono la completa funzionalità della Rete e dei Nuclei Regionali;
- qualità dei dati e quindi implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
- condizionalità uso dei dati: miglioramento delle attività atte a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici (monografia ed iniziative di diffusione);
- condizionalità accessibilità: implementazione delle attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della banca dati (pubblicazione dati regionali: *Open data* – sito CPT).

## **Tabelle “record lungo”**

L'integrazione dei dati amministrativi con i dati statistici potenzia la capacità descrittiva dei dati stessi e valorizza il patrimonio di dati amministrativi presenti nella Pubblica amministrazione. Le tecniche di *linkage* sempre più sviluppate permettono di fornire descrizioni e di effettuare analisi innovative e contemporaneamente di limitare sia i costi della statistica che il disturbo statistico.

Le sperimentazioni affrontate in questi ultimi anni, nell'ambito sia economico che sociale, hanno dato riscontri positivi e incoraggianti e hanno permesso lo studio di aspetti e fenomeni complessi.

### **Obiettivo**

1. sviluppare, per una molteplicità di fenomeni economici e sociali, studi che massimizzino il valore conoscitivo dei dati statistici e amministrativi disponibili nella Pubblica amministrazione attraverso metodologie e tecniche di integrazione;
2. migliorare la conoscenza del Trentino contenendo i costi di raccolta di dati statistici sia nell'ambito economico che sociale;
3. definire e adottare tecniche sempre più sofisticate per l'uso di dati amministrativi a fini statistici;
4. strutturare specifiche banche dati per monitorare un insieme di fenomeni economici e sociali con dettagli territoriali sempre più spinti;
5. rendere più tempestiva la diffusione in internet dell'informazione su un complesso di fenomeni economici e sociali;
6. predisporre *database* complessi ma facilmente utilizzabili per l'elaborazione di *report* descrittivi e divulgativi su aspetti economici e sociali significativi e i loro cambiamenti nel corso del tempo.

### **Settore economico**

In questo ambito è stata sperimentata l'integrazione di basi di dati di diversa natura, ancor prima della disponibilità dell'archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive) prodotto e reso disponibile dall'Istat. L'applicazione di tecniche di *linkage* è

stata realizzata, in particolare nel settore turismo, con studi sulle frontiere produttive e sulla produttività del settore alberghiero.

### **Attività svolta**

Nel settore turismo, l'applicazione delle tecniche di *linkage* è stata operata in modo massivo attraverso il collegamento del movimento turistico per ogni singolo albergo con il *database* delle dichiarazioni fiscali, con il registro delle imprese (ASIA) e con gli archivi statistici sull'occupazione e sull'imprenditoria alberghiera. Il *record lungo* del settore alberghiero ha permesso di applicare le tecniche sulle frontiere produttive e di analizzare i diversi livelli produttivi degli ambiti turistici nel loro insieme, così come di ogni singola struttura ricettiva rispetto al proprio ambito di competenza. Dall'analisi sono scaturiti una pubblicazione scientifica e diversi articoli pubblicati su riviste economiche.

### **Attività proposta**

I risultati positivi delle prime sperimentazioni di costruzione del *record lungo* nel settore alberghiero consentono la prosecuzione dell'attività di studio e di analisi in tale ambito. Una tematica che potrà essere affrontata con questa metodologia è l'internazionalizzazione del sistema produttivo trentino.

Un altro ambito di applicazione può essere rappresentato dalle imprese innovatrici per le quali si possono studiare i *network* nel sistema produttivo locale e descrivere le determinanti del loro sviluppo. Analogamente sarà possibile ricostruire specifici *record lunghi* per particolari sottoinsiemi produttivi, in particolare, per i servizi alle imprese.

In prospettiva, queste tecniche possono essere applicate a tutti i settori o a particolari segmenti produttivi (artigianato di produzione e di servizi, imprese internazionalizzate, ecc.).

### **Settore sociale**

In quest'ambito è stato costruito il *record lungo* utilizzando i dati raccolti attraverso le otto rilevazioni annuali dell'*indagine panel Condizioni di vita delle famiglie trentine*,

attraverso l'integrazione dei dati raccolti con l'indagine stessa e i dati di reddito e gli aiuti finanziari alle famiglie presenti in archivi amministrativi. Il lavoro permetterà la realizzazione del *database* "Condizioni di vita delle famiglie trentine".

### **Attività svolta**

Il lavoro è stato focalizzato sulla revisione, pulizia e standardizzazione dei dati e dei metadati delle rilevazioni annuali relative al periodo 2005-2013. Inoltre è stata avviata la costruzione del *record lungo* per individuo.

### **Attività proposta**

Continuerà la costruzione di *record lunghi* per individuo e sarà effettuata la valutazione per il trattamento delle informazioni relative alle famiglie. Inoltre, sarà affrontata la tematica degli indicatori quantitativi e qualitativi sociali anche per aggregazioni subprovinciali, attraverso la definizione, la progettazione e il calcolo di indicatori rappresentativi e descrittivi della realtà sociale locale. Infine, sarà progettato e realizzato il *database* sulle famiglie e sugli individui, anche per moduli tematici, per l'elaborazione di *report* descrittivi e divulgativi e per la disponibilità di archivi anonimi in internet per ricerche su fenomeni sociali sia trasversali che longitudinali.



## **Il conto satellite del turismo (CST)**

Il conto satellite del turismo (CST) ha come riferimento fondamentale l'indagine sulla spesa turistica. Infatti esigenze informative, obiettivi e contenuti in generale si sovrappongono.

È ormai conclusione condivisa che l'industria turistica trae informazioni riguardo alla propria dimensione e struttura dalle dinamiche quantitative e qualitative della domanda che la attiva. Si può quindi dire che il settore del turismo viene descritto in base agli acquisti di quei beni e servizi necessari a garantire l'attività dei visitatori, siano essi turisti o escursionisti.

Pertanto i dati raccolti con l'indagine sulla spesa turistica costituiscono la principale fonte d'informazione per la redazione del CST, limitando l'analisi ai soli turisti.

Infatti, le prime tavole del CST, principalmente quelle che presentano la spesa turistica suddivisa per tipologia di turismo che le genera, potrebbero già essere predisposte con riferimento al turista. Andrebbero, invece, trattati come argomenti nuovi: l'escursionismo, il turismo *inbound* (quantomeno per la parte dei residenti che varcano i confini provinciali) e quella parte del consumo turistico che va oltre la spesa, ossia i servizi associati all'uso, per finalità turistiche, delle seconde case; i trasferimenti sociali in natura; le spese sostenute per i viaggi d'affari dalle imprese e dalla pubblica amministrazione.

Nel capitolo dedicato al primo conto satellite nazionale pubblicato sul XVIII Rapporto sul turismo italiano è stata manifestata la prospettiva che "tale impianto potrebbe essere adattato a livello regionale, dato il rilevante contributo cognitivo di informazione disponibile su base territoriale e il ritorno che un simile dettaglio potrebbe avere sull'impianto nazionale del CST e sulla contabilità territoriale".

### **Obiettivo**

1. creare un collegamento tra le statistiche del turismo ed il sistema dei conti economici consentendo una valutazione economica del settore. Il conto satellite è uno strumento utile, se non necessario, a confrontare la domanda di beni e servizi associata al turismo (spesa turistica dei visitatori e spesa turistica dei

residenti effettuata fuori provincia) con l'offerta degli stessi beni e servizi dentro e fuori il sistema economico provinciale;

2. descrivere come il turismo interagisca con le altre attività economiche.

### **Attività svolta**

- ricognizione delle basi informative sulla domanda turistica disponibili a livello nazionale (Istat e Banca d'Italia).

### **Attività proposta**

Per la ricerca sarà necessaria la definizione di un rapporto di *partnership* con Istat che ha già maturato un'esperienza pluriennale sull'argomento. Lo studio approccerà il turismo dal lato dell'offerta e da quello della domanda.

- Per quanto attiene l'offerta verrà effettuato:
  - la verifica dell'adattabilità a livello provinciale dell'approccio *bottom-up* utilizzato a livello nazionale per la tavola delle produzioni delle industrie turistiche e delle altre industrie;
  - l'approfondimento sulle potenzialità informative dei dati del Censimento e dell'indagine, anch'essa decennale, sulla struttura delle produzioni e sui mercati delle imprese trentine con l'obiettivo di descrivere l'interazione tra il "settore turistico" e le altre attività economiche;
- per quanto attiene la domanda verranno effettuate:
  - le elaborazioni dei dati dell'Indagine CAPI Viaggi e vacanze dell'Istat e dei dati dell'indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia curata dalla Banca d'Italia;
  - le specifiche analisi per quantificare il fenomeno dell'escursionismo *inbound* e domestico in Trentino in *partnership* con Istat utilizzando i dati dell'indagine Multiscopo sulle famiglie dedicata al tema.

## **Stima della consistenza ed utilizzo degli alloggi privati e delle seconde case in provincia di Trento**

La stima sul numero di alloggi privati dati in affitto per uso turistico e seconde case è stata aggiornata con i dati raccolti in occasione del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001 e con le informazioni desunte dagli specifici dati fiscali. Attualmente esistono quattro archivi che raccolgono informazioni sulle strutture date in affitto per uso turistico: il Progetto Genziane, il Sistema CAT, lo STU e l'AEP (anagrafe esercizi pubblici). Questi sistemi hanno finalità diverse e risulta difficoltoso integrarli in un unico *database*.

Le Aziende di promozione turistica e i Consorzi Pro Loco inseriscono, con dettaglio comunale, nel Sistema informativo del turismo (STU), il movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per gli alloggi privati dati in affitto ad uso turistico rilevato attraverso i dati di Pubblica Sicurezza (schede PS). La restante parte di arrivi e presenze negli alloggi privati e seconde case avviene attraverso una stima congiunta fra il Servizio Statistica e le Aziende di promozione turistica e i Consorzi Pro Loco sulla base del grado di utilizzo di tali strutture per i territori di competenza.

### **Obiettivo**

1. aggiornare la stima della consistenza degli alloggi privati dati in affitto ad uso turistico e delle seconde case;
2. migliorare la stima delle presenze negli alloggi privati dati in affitto ad uso turistico e nelle seconde case con dettaglio comunale.

### **Attività svolta**

Una prima valutazione sul numero degli immobili presenti nel Catasto al netto delle famiglie residenti e di altre eventuali categorie non abitative ha evidenziato un'elevata consistenza di unità immobiliari non occupate.

È stato fatto un approfondimento sui dati disponibili nell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. L'attività di analisi ha permesso di conoscere l'esistenza di una banca dati dell'Agenzia delle Entrate che integra i dati del catasto edilizio urbano con le dichiarazioni dei redditi e i versamenti dell'ICI e dell'IMU.

È stata verificata anche la disponibilità di dati presso gli Enti gestori relativamente alle utenze elettriche, rifiuti, acqua e gas. Questi ultimi vengono trasmessi annualmente all'Agenzia delle Entrate.

L'attività svolta costituisce la prima fase per avviare il progetto per aggiornare la stima sulla consistenza degli alloggi privati dati in affitto ad uso turistico e delle seconde case.

### **Attività proposta**

- prosecuzione dello studio sul valore conoscitivo e sulla qualità e completezza dei dati del CAT, dei dati del Catasto e dei dati del censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011;
- avvio della collaborazione con il Dipartimento delle Finanze per l'acquisizione della banca dati integrata del patrimonio immobiliare per il territorio provinciale;
- ricognizione dei flussi informativi dagli Enti gestori all'Agenzia delle Entrate relativi alle utenze elettriche, rifiuti, acqua e gas e studio sulla qualità e completezza di tali dati;
- supporto delle basi informative disponibili, avvio dello studio per l'aggiornamento della stima sulla consistenza numerica degli alloggi privati dati in affitto ad uso turistico e delle seconde case con dettaglio comunale;
- calibrazione delle stime sulla base dei dati raccolti con apposita indagine comunale;
- elaborazione della stima sul movimento turistico negli alloggi privati e seconde case;
- valutazione della qualità della stima elaborata sia per la consistenza che per il movimento;
- aggiornamento periodico della stima sulla consistenza degli alloggi privati e seconde case.

## **Stima della produttività totale dei fattori (FTP)**

La produttività è genericamente definita come il rapporto tra una misura del volume di output realizzato e una misura di volume di uno o più input impiegati nel processo produttivo. In base a tale definizione si possono calcolare diverse misure di produttività. In generale, le misure classiche per analizzare le determinanti della crescita economica sono la produttività del lavoro e la produttività del capitale.

Accanto a queste misure base, nell'ambito della scuola di pensiero della cosiddetta "contabilità della crescita", è andata sviluppandosi l'idea di misurare la produttività considerando non un unico fattore alla volta, ma l'insieme dei fattori impiegati. Il metodo della produttività totale dei fattori (PTF) consente pertanto di misurare il peso del miglioramento nell'impiego dell'insieme di lavoro e capitale e quindi, nell'interpretazione corrente, di collegare la crescita economica alla presenza d'innovazione tecnologica.

Dal momento che la PTF viene stimata in modo residuale, essa somma diversi effetti: oltre al progresso tecnico, vi può essere l'effetto del miglioramento del capitale umano o fattori esterni che possono modificare la produttività del lavoro.

### **Obiettivo**

1. stimare la PTF e la produttività del lavoro per il Trentino e analizzare comparativamente i risultati con le stime diffuse dall'Istat per il livello nazionale e con le stime dei principali Paesi europei;
2. analizzare le determinanti della produttività.

### **Attività svolta**

Il Servizio Statistica ha ricostruito, al 2009, la banca dati della produttività elaborata originariamente da OPES. La metodologia di calcolo fa riferimento alle linee guida indicate nel Manuale per la misurazione della produttività pubblicato dall'OCSE, analogamente a quanto viene fatto dall'Istat per il contesto nazionale.

**Attività proposta**

- prosecuzione nella raccolta dei dati necessari per aggiornare la banca dati della produttività totale dei fattori;
- approfondimento finalizzato al miglioramento delle tecniche per la stima della produttività, anche attraverso la ricerca di nuove fonti informative.

## **Studio degli squilibri territoriali nella definizione degli estimi catastali**

Il Servizio Catasto ha tra le sue competenze la revisione periodica degli estimi catastali. Gli attuali valori d'estimo presentano, peraltro, forti squilibri territoriali per immobili considerabili equivalenti che non trovano riscontro a livello di valutazioni di mercato. Il progetto si propone di individuare una metodologia per migliorare i criteri di calcolo dei valori d'estimo e di minimizzare le distorsioni presenti nei diversi ambiti territoriali.

### **Obiettivo**

1. mappare la situazione delle diverse valutazioni relative ai valori di mercato per immobili equivalenti;
2. proporre la ridefinizione degli estimi catastali in funzione delle reali caratteristiche socio-economiche del territorio, minimizzando le differenze nei valori d'estimo per immobili equivalenti;
3. costruire un modello economico-statistico per la quantificazione e il monitoraggio dell'andamento degli estimi degli immobili residenziali e relative pertinenze;
4. produrre un *report* sulla metodologia adottata e sui risultati dello studio.

### **Attività svolta**

Il Servizio ha già un'ampia esperienza nel trattamento dei dati catastali nell'ambito del progetto sul sistema informativo dei valori delle compravendite. Analogamente, è già stata sperimentata una metodologia per la stima del valore medio degli immobili a livello micro-territoriale e l'analisi della dispersione dei valori di mercato.

### **Attività proposta**

- progettazione e predisposizione di una base dati a livello micro-territoriale. In particolare verranno utilizzati, integrandoli, i dati raccolti con il Censimento della popolazione e delle abitazioni sugli edifici e le abitazioni e i dati del sistema informativo del Catasto;

- zonizzazione del territorio sulla base dei dati socio-demografici e dei dati fisici degli immobili;
- individuazione di microaree catastali anche attraverso l'applicazione dell'econometria spaziale o di *cluster analysis*. In quest'attività, particolare attenzione verrà data alle variabili ambientali, alla presenza e accessibilità dei servizi pubblici e privati nonché allo sviluppo economico e alla qualità di vita del territorio;
- implementazione di un modello statistico per una nuova definizione degli estimi in funzione del valore economico dell'immobile ricalcolato.

## **La produzione lorda vendibile dell'agricoltura e della silvicoltura in provincia di Trento**

Il comparto agricolo e zootecnico e le sue dinamiche produttive sono oggetto di studio e di ricerca consolidati ed approfonditi perché assumono un ruolo importante nell'economia provinciale.

Le *performance* registrate dall'agricoltura impattano in modo significativo sulla situazione economica e reddituale di molte famiglie trentine e hanno forti riflessi trasversali sulle filiere produttive che dipendono direttamente e indirettamente dall'andamento dell'annata agricola, sia in termini di quantità prodotte, che di valori conferiti.

Le politiche di prezzo influenzano nel lungo periodo anche le specializzazioni produttive dei territori e per tale motivo è rilevante monitorarne nel continuo le dinamiche.

### **Obiettivo**

1. monitorare l'andamento dei singoli comparti produttivi, sia in termini di quantità prodotte per singola specie colturale, sia in termini di prezzi praticati al conferimento;
2. quantificare il valore della produzione lorda vendibile dell'agricoltura e della silvicoltura.

### **Attività svolta**

Le analisi sul sistema produttivo agricolo sono un'attività consolidata del Servizio Statistica che viene condotta già dai primi anni Ottanta. Sono state costruite ed aggiornate serie storiche per periodi temporali significativi sia per le quantità prodotte per specie colturale, che per i prezzi praticati al conferimento.

### **Attività proposta**

- prosecuzione della raccolta dei dati che alimentano la base dati per il calcolo della produzione lorda vendibile dell'agricoltura e della silvicoltura;

- miglioramento nelle tecniche utilizzate per la stima della produzione lorda vendibile del settore della prima trasformazione;

Nel corso del 2012 è stato avviato, e nel corso del prossimo triennio sarà completato, il progetto per elaborare le tavole statistiche, presenti nell'Annuario statistico, direttamente dal Sistema informativo statistico non appena i dati statistici derivanti dalle rilevazioni e dagli archivi amministrativi vengono validati.

L'impegno sarà rivolto principalmente all'implementazione e alla standardizzazione delle tabelle del Sistema informativo statistico necessarie per aggiornare le tavole dell'Annuario nonché alla sistematica revisione delle tavole proposte per adeguare la rappresentazione dei fenomeni sociali, economici ed ambientali al mutare della realtà.

Il progetto di standardizzazione utilizzato nella predisposizione dell'Annuario statistico permette anche di realizzare due nuovi prodotti disponibili in internet: l'Annuario *online* e le Serie storiche.

### **Obiettivo**

1. elaborare le tavole dell'Annuario statistico direttamente dal Sistema informativo statistico;
2. aggiornare tempestivamente le tavole non appena i dati statistici sono prodotti e validati;
3. introdurre nuove funzionalità per aumentare la fruibilità del dato;
4. revisionare sistematicamente le tavole per adeguare la rappresentazione statistica al mutare dei fenomeni sociali, economici e ambientali;
5. mutuare l'esperienza acquisita con la predisposizione dell'Annuario statistico per tutte le raccolte di dati periodiche predisposte e diffuse dal Servizio (Annuario del turismo, Conoscere il Trentino, Produzione Lorda Vendibile dell'agricoltura e della silvicoltura, ecc.);
6. realizzare e mantenere aggiornate i sistemi informativi Annuario *online* e Serie storiche.

### **Attività svolta**

- sviluppo delle procedure.

Nel corso del 2012 per ogni tavola presente nell'Annuario statistico è stata predisposta una procedura che attinge i dati dal Sistema informativo statistico e produce la tavola stessa, in serie storica o nell'approfondimento dell'anno di riferimento;

- verifica delle procedure.

Tutte le procedure sviluppate sono state verificate e testate sulle tavole che sono andate progressivamente a costituire l'Annuario statistico 2011, edizione 2012;

- acquisizione dei dati di fonte esterna in serie storica e in forma tabellare.

Presupposto per l'utilizzo delle procedure informatiche è che i dati necessari a produrre le tavole dell'Annuario statistico siano presenti nel Sistema informativo statistico. Ciò ha comportato la necessità di inserire nel sistema e di standardizzare le tabelle presenti in Servizio ma non disponibili nel Sistema. Inoltre si è reso necessario acquisire e standardizzare gli archivi in serie storica provenienti da altri enti e strutture provinciali. Infatti, in passato era uso chiedere annualmente solo la tavola dell'Annuario.

### **Attività proposta**

- consolidamento delle procedure e sviluppo delle procedure realizzate.

Nel prossimo triennio le procedure sviluppate dovranno essere consolidate, sulla base dell'esperienza acquisita nel corso del 2012 per la predisposizione del primo Annuario statistico realizzato con questa nuova modalità. Dovranno, inoltre, essere sviluppate le procedure per quelle tavole che non erano presenti nel Sistema informativo statistico nonché sviluppare le procedure per le nuove tavole o la revisione di quelle già disponibili nell'Annuario statistico;

- acquisizione di ulteriori dati in serie storica ed in forma tabellare.

Alcune tavole presenti nell'Annuario statistico vengono elaborate sulla base di dati raccolti da strutture/enti diversi dal Servizio Statistica. Per queste tavole è iniziata nel 2012 la richiesta presso le strutture/enti titolari dei dati elementari in serie storica per arricchire il Sistema informativo statistico. In alcuni casi l'acquisizione degli archivi di dati elementari è molto complessa e onerosa e

quindi l'attività dovrà proseguire nel prossimo triennio, anche attraverso opportuni accordi con le strutture titolari dei dati;

- riorganizzazione delle tavole in serie storica.

Molti dati sono proposti nell'Annuario statistico in serie storica; per la maggior parte dei casi le tabelle che li presentano riportano gli anni nella prima colonna e le informazioni nelle colonne successive. In alcuni casi, per esigenze editoriali, la tavola in serie storica è strutturata nella prima colonna con le modalità e nelle colonne successive con gli anni. Quest'ultima modalità è difficilmente standardizzabile e consente di rappresentare solo brevi serie storiche. Pertanto si dovranno realizzare queste tavole in serie storica in modo da raggiungere una forma standard, anche in vista dello sviluppo dell'applicazione Serie storiche;

- sviluppo di nuove procedure per aggiornare la rappresentazione statistica del Trentino.

L'Annuario statistico si propone di rappresentare la situazione attuale e l'evoluzione storica dei fenomeni caratterizzanti il Trentino dal punto di vista sociale, economico e ambientale. Per tale ragione è necessario rivedere costantemente il contenuto della pubblicazione per adeguarlo all'evoluzione del contesto e parallelamente predisporre le procedure in grado di generare le nuove tavole, necessarie a rappresentare i fenomeni nuovi o revisionati;

- estensione delle procedure per la produzione di altre pubblicazioni e di tabelle standard da mettere a disposizione degli utenti ricorrenti.

Le procedure realizzate per produrre in modo automatico l'Annuario statistico possono essere, se opportunamente adattate, utilizzate per produrre le tavole di altre pubblicazioni periodiche, quali ad esempio, l'Annuario del turismo, Conoscere il Trentino e la Produzione Lorda Vendibile dell'agricoltura e silvicoltura. Inoltre, possono essere utilizzate efficacemente per rispondere alle richieste ricorrenti degli utenti. È necessario trovare modalità di realizzazione delle procedure che permettano il loro riuso e adattamento in modo non eccessivamente oneroso, standardizzando il più possibile le procedure stesse.



## **Pubblicazioni di settore**

Il Servizio Statistica, oltre ad un'ampia diffusione, attraverso le pubblicazioni cartacee (Annuario statistico e Conoscere il Trentino) ed il sito internet d'informazioni statistiche di propria produzione ed elaborazione, collabora con altre strutture provinciali per la realizzazione di *report* settoriali, finalizzati a far conoscere lo stato e l'evoluzione di un settore e/o di un aspetto di rilievo della società trentina. I *report* ai quali il Servizio collabora sono:

- rapporto immigrazione in Trentino;
- rapporto sull'occupazione;
- rapporto dell'osservatorio sulla condizione giovanile;
- rapporto del comitato di valutazione del sistema scolastico;
- rapporto sullo stato dell'ambiente;
- rapporto sui profili di sicurezza;
- rapporto sull'agricoltura.

Il Servizio collabora anche in ulteriori ambiti, fornendo consulenza e supporto, per la descrizione di fenomeni settoriali, quali le pari opportunità, l'energia, la salute e la famiglia. La collaborazione si estende anche verso strutture esterne all'Amministrazione provinciale, quali, per citare le più importanti, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, la Camera di commercio, il Comune di Trento, la Banca d'Italia e l'Università degli Studi di Trento.

### **Obiettivo**

1. fare analisi ed elaborare tavole statistiche per la predisposizione di rapporti periodici, principalmente, di altre strutture provinciali;
2. fornire supporto metodologico per l'analisi settoriale.

### **Attività svolta**

- fornitura del supporto metodologico ed informativo alle strutture richiedenti, con elaborazioni personalizzate di tavole e grafici;
- supporto nella stesura dei documenti, con contributo nell'analisi dei dati;

- memorizzazione e classificazione delle richieste di supporto pervenute dalle varie strutture.

### **Attività proposta**

- realizzazione di procedure dedicate per produrre in modo automatico le elaborazioni ricorrenti e conservazione delle stesse nello spazio internet dedicato;
- predisposizione di uno spazio in internet per la messa a disposizione delle elaborazioni che provengono dalle utenze ricorrenti;
- sviluppo di procedure automatiche di avviso alle utenze ricorrenti della disponibilità dei dati statistici aggiornati ed elaborati secondo la struttura standard delle tavole richieste.

## Catalogo della produzione statistica ufficiale

Il Servizio Statistica sta operando per integrare il Catalogo delle indagini statistiche con quelle attivate, in modo autonomo, dalle altre strutture della Provincia autonoma di Trento e dagli altri enti che sul territorio provinciale svolgono attività statistica. Il lavoro è finalizzato a realizzare uno strumento unitario per conoscere e diffondere la produzione statistica ufficiale in Trentino.

La realizzazione del Catalogo, considerata la complessità del lavoro, vedrà coinvolte, in una prima fase, le strutture provinciali e gli enti strumentali della Provincia e, in una seconda fase, gli enti del settore pubblico locale.

### **Obiettivo**

1. rendere trasparente alla collettività l'insieme dei dati statistici disponibili, le modalità di raccolta degli stessi, i soggetti titolari e quelli coinvolti nella raccolta, le principali caratteristiche dei dati statistici, quali le variabili indagate, la periodicità di raccolta, i criteri e le modalità per il controllo, la validazione e la diffusione;
2. eliminare le duplicazioni nella raccolta di dati statistici;
3. eliminare le rilevazioni statistiche che non rientrano nel Programma statistico provinciale e nel Programma statistico nazionale;
4. eliminare le indagini obsolete, cioè non più utili a descrivere la realtà locale ma ancora in essere;
5. sostenere la sostituzione della raccolta di dati statistici con dati amministrativi, disponibili nella Pubblica amministrazione, dopo la valutazione sulla completezza e sulla qualità degli archivi di interesse e gli opportuni trattamenti per il loro utilizzo a fini statistici;
6. diffondere le informazioni al fine di evitare la progettazione e l'effettuazione di nuove indagini statistiche non necessarie;
7. limitare il disturbo statistico per i soggetti coinvolti nelle rilevazioni statistiche.

### **Attività svolta**

- censimento dell'attività di rilevazione statistica svolta in Amministrazione provinciale:
  - progettazione ed effettuazione della rilevazione censuaria presso le strutture provinciali;
  - individuazione delle indagini da inserire nel Programma statistico provinciale (PSTN) in quanto rientranti nel Programma statistico nazionale (PSN), che individua la produzione di dati statistici necessaria per la conoscenza e il governo del territorio;
- valutazione delle indagini non rientranti nei programmi statistici:
  - istruttoria con le strutture provinciali per la verifica dell'apporto conoscitivo aggiuntivo e dell'eventuale presenza di archivi amministrativi o altre fonti nelle amministrazioni pubbliche per rispondere all'esigenza statistica;
  - eliminazione delle statistiche non ritenute necessarie;
  - integrazione del PSTN ed eventualmente del PSN con le rilevazioni statistiche ritenute necessarie per rispondere alle esigenze conoscitive settoriali e/o trasversali.

### **Attività proposta**

- organigramma delle strutture provinciali e delle risorse umane dedicate all'attività statistica rientrante nel PSTN e di competenza della Provincia autonoma di Trento:
  - predisposizione della mappa delle strutture provinciali che svolgono attività statistica;
  - quantificazione delle risorse umane dedicate all'attività statistica;
  - predisposizione dell'organigramma provinciale per l'attività statistica (chi fa cosa e tempo dedicato);
- predisposizione del Catalogo della statistica ufficiale prodotta nell'amministrazione provinciale:
  - revisione e predisposizione delle schede per la descrizione delle rilevazioni statistiche del Servizio Statistica;
  - raccolta delle informazioni necessarie per la compilazione della scheda per le statistiche dell'amministrazione provinciale;

- predisposizione di un primo Catalogo della statistica ufficiale prodotta dalle strutture provinciali;
- periodica revisione del Catalogo della statistica ufficiale della Provincia autonoma di Trento;
- diffusione del Catalogo in internet:
  - progettazione e predisposizione dello strumento d'interrogazione del Catalogo;
  - diffusione in internet del Catalogo della statistica ufficiale della Provincia autonoma di Trento.



## **Sistema informativo statistico**

Il Sistema informativo statistico, sistema interno del Servizio Statistica, costituisce il fondamento del Sistema informativo della conoscenza statistica del Trentino, in quanto è il patrimonio statistico ufficiale dell'Amministrazione provinciale. È un sistema che raccoglie in forma organizzata e coerente con i sistemi di classificazione nazionali ed internazionali oltre trent'anni di dati ed analisi statistiche.

La strutturazione dell'informazione è, infatti, un requisito necessario per poter gestire quantità, sempre maggiori, di dati in modo efficace, efficiente e tempestivo e per rendere disponibili i dati alle diverse tipologie di utenti in modo organizzato, con strumenti idonei e tempi adeguati. Solo attraverso un patrimonio di dati organizzati è possibile conoscere lo stato e l'evoluzione di un territorio dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Il Sistema informativo statistico permette di elaborare le informazioni per produrre le pubblicazioni statistiche, per rendere disponibili indicatori, tavole e tabelle in internet e per rispondere alle richieste degli utenti.

### **Obiettivo**

1. disporre, in modo organizzato, di dati, classificazioni e metadati;
2. inserire l'intera produzione statistica validata e documentata nel Sistema;
3. fare analisi, approfondimenti e predisporre *report*, documenti e altro materiale di diffusione con tempestività e con la garanzia della validazione statistica;
4. realizzare il supporto informativo per gli *open data statistici*;
5. realizzare uno strumento potente e flessibile per interrogare il sistema, sia da parte degli utenti interni al Servizio che da parte di utenti esterni, opportunamente profilati.

### **Attività svolta**

- progettazione e definizione dello standard delle tabelle e avvio delle attività per la revisione delle tabelle del Sistema informativo statistico e per l'inserimento nel Sistema stesso della produzione statistica mancante;

- progettazione e definizione dello standard per la predisposizione dei metadati in coerenza con gli standard internazionali.

### **Attività proposta**

- valutazione dello standard delle tabelle del Sistema informativo statistico per renderle coerenti anche con il progetto *Open Data statistici*;
- valutazione, eventuale revisione e validazione della procedura per l'inserimento delle tabelle nel Sistema informativo statistico;
- predisposizione delle direttive per la procedura standardizzata per l'inserimento delle tabelle nel Sistema informativo statistico e per la predisposizione dei metadati;
- sperimentazione del sistema di interrogazione dati, che sarà definito all'interno del progetto *Open Data statistici*, all'interno del Servizio Statistica;
- realizzazione degli adeguamenti a seguito della sperimentazione;
- sperimentazione del prototipo all'interno dell'Amministrazione provinciale e apertura sul sito del Servizio Statistica.

## **Sistema informativo degli indicatori statistici**

Il Servizio Statistica ha sviluppato negli ultimi anni un Sistema informativo degli indicatori statistici in grado di soddisfare in modo adeguato e tempestivo le diverse esigenze conoscitive. Il sistema viene regolarmente aggiornato e opportunamente documentato e garantisce l'accesso in internet in modo differenziato e protetto a seconda delle caratteristiche dell'utente.

Il Sistema informativo degli indicatori statistici attualmente propone una batteria di oltre 800 indicatori documentati, presentati in forma sia tabellare sia grafica. Nell'attuale configurazione del Sistema informativo degli indicatori statistici sono presenti i seguenti moduli:

- indicatori strutturali, comprendente gli indicatori per la misurazione del Benessere Equo e Sostenibile (BES), come definiti e calcolati dal gruppo di lavoro di esperti CNEL/Istat e quelli a supporto del Programma di sviluppo provinciale per la XIV legislatura, necessario a monitorare l'attuazione dello stesso (circa 320 indicatori);
- indicatori subprovinciali (circa 360 indicatori);
- indicatori congiunturali per monitorare le ripercussioni della crisi mondiale in Trentino (circa 140 indicatori).

### **Obiettivo**

1. assicurare in modo adeguato e tempestivo il soddisfacimento delle esigenze conoscitive di diverse tipologie di utenti;
2. comparare in modo agevole l'evoluzione di molti fenomeni, sia nel tempo che nello spazio;
3. aggiornare ed integrare i metadati al fine di fornire informazioni precise agli utenti per la corretta interpretazione degli indicatori.

### **Attività svolta**

- individuazione degli indicatori statistici più significativi per i diversi moduli in cui si articola attualmente il Sistema informativo degli indicatori statistici;

- studio della modalità di visualizzazione standard degli indicatori statistici per rendere disponibile l'indicatore in forma tabellare e grafica;
- realizzazione del *database* degli indicatori statistici;
- realizzazione delle procedure per la gestione, l'aggiornamento, la validazione e la pubblicazione sul sito internet del Servizio Statistica degli indicatori statistici.

### **Attività proposta**

Gli obiettivi principali sulla base dei quali dovrà evolvere lo sviluppo del Sistema informativo degli indicatori statistici possono essere così sintetizzati:

- rendere più agevole e tempestivo l'aggiornamento degli indicatori.  
Attualmente molti indicatori vengono calcolati automaticamente all'interno del sistema; l'indicatore viene aggiornato non appena sono disponibili nel Sistema informativo statistico le tabelle del numeratore e del denominatore. Alcuni indicatori, invece, non vengono elaborati in modo automatico, ma sono inseriti direttamente nel sistema già calcolati (in particolare nel modulo relativo agli indicatori subprovinciali). È quindi necessario integrare il sistema prevedendo l'inserimento, ove possibile, dei dati relativi al numeratore, al denominatore e all'algoritmo di calcolo, in modo che sia il sistema stesso a calcolare l'indicatore. Questa procedura codificata permette risparmio di tempo sia in fase di costruzione sia in fase di pubblicazione, garantendo la tempestività di aggiornamento, eliminando l'onere aggiuntivo per il funzionario responsabile, tenendo anche conto che spesso una tabella è utile per il calcolo di più indicatori, riducendo la possibilità di errori nella fase d'inserimento dati;
- sviluppare un sistema che segnali le scadenze per gli indicatori che devono essere aggiornati manualmente.  
Per gli indicatori che non possono essere aggiornati automaticamente dal Sistema informativo statistico - perché riguardano dati a carattere regionale, nazionale o europeo - sarà sviluppata una procedura che, basata sulle date di presunto aggiornamento, segnala al personale l'eventuale ritardo nell'aggiornamento e la necessità di procedere con urgenza all'inserimento nel sistema dei dati necessari per l'aggiornamento dell'indicatore;
- rendere più agevole per gli utenti la ricerca e l'uso degli indicatori statistici.

Per questo obiettivo si intende realizzare due azioni: la prima volta al completamento della documentazione per tutti gli indicatori presenti nel sistema attraverso la realizzazione di un catalogo di metadati e di un glossario per descrivere le caratteristiche degli indicatori e dei dati presenti al numeratore ed al denominatore dello stesso. La seconda azione, invece, vedrà l'applicazione al Sistema informativo degli indicatori statistici del *thesaurus* costruito nell'ambito del progetto *Open Data* in modo da permettere agli utenti non esperti, che non conoscono cioè la terminologia statistica, di trovare gli indicatori attraverso l'uso di parole chiave e sinonimi;

- incrementare la capacità informativa del sistema e mantenerla costantemente allineata all'evoluzione del contesto.

Questo è l'obiettivo più complesso, che non trova una soluzione di tipo tecnico, ma che richiede una costante ricerca di nuovi indicatori significativi, capaci di descrivere l'evoluzione della realtà economica, sociale ed ambientale, confrontabili e aggiornabili nel tempo e nello spazio. In particolare, nel prossimo triennio, la disponibilità dei dati definitivi dei recenti censimenti demografici ed economici permetterà di calcolare numerosi nuovi indicatori sia a livello provinciale, facilmente confrontabili con il contesto nazionale, sia a livello subprovinciale.

Saranno inoltre realizzati nuovi moduli che andranno ad arricchire gli indicatori strutturali. È prevista, pertanto, la realizzazione dei seguenti moduli:

- EUROPA 2020;
- indicatori sul prodotto interno lordo;
- indicatori sul mercato del lavoro;
- indicatori di genere;
- sistema delle imprese.



I dati aperti (noti con il termine inglese *Open Data*) sono dati liberamente accessibili a tutti, privi di ostacoli alla riproduzione e le cui restrizioni di *copyright* eventualmente si limitano all'obbligo di citare la fonte o al rilascio delle modifiche allo stesso modo.

Il patrimonio informativo pubblico e il tema dei dati aperti è una delle importanti innovazioni dell'Amministrazione provinciale, come sottolineato nel Piano di miglioramento della Pubblica amministrazione per il periodo 2012-2016, nel rispetto delle indicazioni provenienti dall'Unione Europea. In quest'ambito ha preso avvio, anche in Provincia, il *progetto Open Data in Trentino*, con l'obiettivo prioritario di creare servizi innovativi con e per i cittadini come sviluppo naturale del processo di apertura del patrimonio informativo pubblico.

Nel corso del 2012 il Servizio Statistica ha iniziato ad interessarsi agli *Open Data* per incrementare la disponibilità in internet di tavole e di tabelle di dati e ha avviato nel 2013 un progetto, denominato LOD4STAT (*Linked Open Data for STATistics*), rientrante nell'ambito degli *Open Government Data*, per realizzare un'applicazione web per l'erogazione di nuovi servizi agli utenti basati su dati aperti e collegati.

### **Obiettivo**

1. progettare e realizzare gli strumenti organizzativi, tecnologici e comunicativi, conformi alla normativa, per rendere disponibile a cittadini, imprese e alla Pubblica amministrazione i dati del Servizio Statistica per avviare processi virtuosi di innovazione di servizi e crescita economica abilitata da innovazione ICT;
2. accelerare la messa a disposizione del patrimonio informativo della Pubblica amministrazione in modo aperto e riutilizzabile a beneficio dei cittadini e delle imprese, anche come generatore di opportunità per realizzare nuovi servizi;
3. sviluppare servizi innovativi basati su dati aperti e linkati per l'utente del Servizio Statistica, finalizzati ad offrire modalità innovative di accesso e utilizzo dei dati statistici prodotti dal Servizio. I benefici attesi riguardano la semplificazione dell'accesso alle risorse in formato digitale da parte dell'utente, l'aumento della

trasparenza e dell'efficienza del Servizio Statistica, l'aumento della partecipazione da parte dei cittadini e la maggiore fruibilità dei dati come stimolo economico e sociale per il territorio;

4. partecipare al progetto provinciale di *Open Government Data* alimentando il sistema con dati e indicatori statistici;
5. dedicare ad altre attività del Servizio le risorse oggi impegnate ad evadere le richieste di dati o elaborazioni e ad alimentare sistemi informativi di altre strutture.

### **Attività svolta**

- confronto con Informatica Trentina ed FBK sugli aspetti caratterizzanti il progetto, quali:
  - licenza con cui rilasciare i dati statistici;
  - analisi delle classificazioni utilizzate e delle tassonomie disponibili;
  - analisi approfondita delle problematiche legate alla tutela del segreto statistico e studio delle metodologie sviluppate da Istat ed Eurostat per il trattamento dello stesso in modo automatico;
  - analisi delle richieste ricorrenti per predisporre procedure di risposta automatica;
  - analisi dei sistemi informativi alimentati con dati del Servizio Statistica, per predisporre procedure di aggiornamento *machine to machine*;
- stesura del capitolato tecnico per un confronto concorrenziale.

### **Attività proposta**

Sviluppo, con la collaborazione di Informatica Trentina, FBK e della ditta vincitrice il confronto concorrenziale, degli aspetti affrontati nella prima fase del progetto. In particolare saranno implementate le seguenti attività:

- razionalizzazione degli aspetti procedurali sul segreto statistico con l'individuazione di soluzioni automatiche per la protezione dei dati. La parte più innovativa del progetto riguarda:
  - implementazione di procedure per il riconoscimento automatico del livello di rischio di violazione del segreto statistico associato ad ogni richiesta;

- proposta di aggregazione/trattamento dei dati tale da minimizzare la perdita di informazioni ma al contempo da garantire il rispetto del segreto;
- eventuale rinvio della richiesta ad un operatore se l'utente non ritiene adeguata l'aggregazione proposta;
- studio di modalità self-service per semplificare e favorire la ricerca autonoma di informazioni da parte dell'utente;
- individuazione di strumenti e metodologie innovative per l'abilitazione di utenze ricorrenti al fine di favorire la domanda attraverso sistemi automatici. I dati di più frequente accesso che non presentano problemi di violazione del segreto statistico saranno resi liberamente scaricabili in diversi formati standard. Nei casi in cui l'utente ne faccia richiesta, attraverso la registrazione e la profilazione, sarà automaticamente informato ogniqualvolta sarà disponibile un aggiornamento dei dati di uso ricorrente. Saranno inoltre abilitate utenze industriali per l'aggiornamento automatico di basi dati di consistenza rilevante (quali, ad esempio, IET, Transcrime, Cinformi, ecc.). Il trattamento automatico delle richieste, la possibilità per l'utente di scaricare autonomamente dati e archivi e l'abilitazione delle utenze industriali permetteranno al Servizio di liberare risorse che oggi sono dedicate ad elaborare dati per le richieste o ad alimentare sistemi informativi di altre strutture, rendendole disponibili per altre attività connesse alla diffusione del patrimonio statistico del Servizio;
- studio di usi nuovi delle informazioni e *mash-up* dei dati tali da favorire sviluppo economico e/o sociale. Il progetto prevede meccanismi di disseminazione al fine di far conoscere quanto è stato realizzato e le opportunità che il nuovo sito offre. In particolare saranno organizzati momenti d'incontro con i principali/potenziati utilizzatori dei dati statistici (funzionari pubblici, ricercatori e altri soggetti nell'ambiente universitario, stampa, ecc.) per presentare il prodotto e stimolare la domanda, con l'ulteriore obiettivo di affinare il prodotto.



## Sistema informativo della conoscenza statistica

Il Sistema informativo della conoscenza statistica del Trentino rappresenta il portale della statistica ufficiale prodotta e diffusa in Trentino. È veicolato agli utenti attraverso il sito internet del Servizio ed è organizzato in indicatori, tavole e tabelle. Per facilitare la ricerca dei dati e delle informazioni statistiche desiderate è presente un motore di ricerca e si propongono diverse modalità di accesso per tema, per pubblicazione, per data, ecc.

Questo sistema è sempre in aggiornamento sia per i dati e le informazioni statistiche diffuse sia per gli strumenti e per le innovazioni tematiche realizzate e rese disponibili al pubblico.

### Obiettivo

1. descrivere, con dati ed informazione statistica, il Trentino dal punto di vista sociale, economico ed ambientale con adeguatezza, trasparenza, tempestività;
2. proporre strumenti per migliorare la descrizione statistica del Trentino;
3. incrementare la disponibilità di dati e informazioni statistiche per descrivere il Trentino;
4. migliorare l'usufruibilità dei dati e delle informazioni statistiche;
5. sviluppare e standardizzare le procedure per la predisposizione di pubblicazioni statistiche *online*.

### Attività svolta

- rivisitazione del sito internet per aumentare la fruibilità del dato e dell'informazione statistica diffusa in internet;
- progettazione e realizzazione di strumenti per migliorare la fruibilità del dato e dell'informazione statistica;
- sviluppo e sperimentazione delle procedure per l'elaborazione dei *report online* dal Sistema informativo statistico.

### **Attività proposta**

- consolidamento e generalizzazione delle procedure per l'elaborazione dei *report online*;
- rivisitazione del layout per facilitare e rendere maggiormente tempestiva la diffusione dei *report* statistici;
- progettazione e realizzazione del sistema di monitoraggio per l'aggiornamento dei dati necessari per le pubblicazioni *online*.
- consolidamento delle procedure per il sistema informativo delle serie storiche;
- sviluppo delle procedure per standardizzare le tabelle e le tavole per il sistema informativo delle serie storiche.

## **Sistema informativo delle attività statistiche**

Il Servizio Statistica per finalità programmatiche, di monitoraggio e di rendicontazione, necessita di un insieme d'informazioni sulle attività statistiche, sul lavoro programmato e svolto dal personale del Servizio, sui costi delle diverse iniziative statistiche. Inoltre, la normativa e le direttive provinciali richiedono una serie di relazioni e di documentazione periodica che risulta onerosa nella predisposizione. Pertanto il Servizio si è dotato di un insieme di procedure per adempiere alle diverse richieste e alla documentazione amministrativa. Queste, pur essendo funzionali, comportano lavori ripetitivi e un'attenzione molto elevata per non introdurre errori o incongruenze.

Il Sistema informativo delle attività dovrebbe rispondere alle esigenze informative programmatiche e documentali eliminando fasi doppie, la presenza di errori e favorendo un risparmio nei diversi lavori richiesti.

### **Obiettivo**

1. supportare la programmazione, la gestione e la rendicontazione del lavoro svolto dal Servizio Statistica;
2. supportare il processo di miglioramento nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
3. razionalizzare le diverse procedure presenti nel Servizio Statistica favorendo la responsabilizzazione del personale della struttura;
4. produrre la documentazione richiesta da norme e direttive con meno oneri e riduzione di errori ed incongruenze.

### **Attività svolta**

- ricognizione delle attività del Servizio e classificazione delle stesse secondo quelle che sono state identificate come caratteristiche rilevanti;
- analisi delle relazioni esistenti tra le diverse attività;
- disegno del sistema informativo delle attività statistiche secondo uno schema di tipo entità-relazioni.

### **Attività proposta**

- implementazione dello schema entità-relazioni, iniziando dal modulo delle rilevazioni, per le quali si dispone già di un cospicuo numero di informazioni classificate;
- verifica del sistema di gestione delle informazioni (inserimento, validazione, organizzazione, estrazione);
- implementazione del sistema con le informazioni di interesse che alimentano i diversi moduli (studi, sistemi informativi, pubblicazioni);
- sviluppo delle procedure per la predisposizione del programma statistico, per il monitoraggio delle attività e del rispetto delle direttive e del rendiconto delle attività;
- predisposizione degli schemi standard per l'elaborazione dei *report* e della documentazione richiesta al Servizio.

## Archivio statistico del sistema educativo provinciale

L'utilizzo sempre più evidente dell'uso di dati amministrativi per fini statistici e la disponibilità di archivi o sistemi informativi gestionali a supporto dell'attività dell'Amministrazione provinciale hanno incentivato la progettazione e la realizzazione dell'archivio statistico del sistema educativo provinciale, abbandonando progressivamente le rilevazioni statistiche. Il lavoro, che risulta impegnativo ed è a programmazione pluriennale, è ancora in corso.

L'archivio statistico relativo agli studenti è in una fase di valutazione qualitativa mentre per la componente personale insegnante e non insegnante e per la parte relativa all'edilizia scolastica si è ancora a livelli statistici non soddisfacenti.

Inoltre, è d'importanza primaria riuscire a descrivere correttamente il settore a livello provinciale ma anche a livello nazionale. Oltre alla confrontabilità con il livello sovraprovinciale deve essere dedicata attenzione alla corretta e coerente descrizione del settore nelle pubblicazioni nazionali.

### **Obiettivo**

1. descrivere correttamente e compiutamente il settore dell'istruzione nelle diverse componenti utilizzando i dati amministrativi presenti nella Pubblica amministrazione;
2. proseguire con gli approfondimenti sul capitale umano presente in Trentino;
3. rivisitare gli indicatori necessari per descrivere il mondo scolastico trentino, garantendo il confronto con altre realtà regionali e nazionali.

### **Attività svolta**

- partecipazione ai gruppi di lavoro interdipartimentali per l'informatizzazione dei dati amministrativi del settore e per la progettazione e realizzazione dei sistemi informativi gestionali;
- acquisizione, correzione, standardizzazione dei dati delle anagrafi scolastiche.

### **Attività proposta**

- censimento delle fonti disponibili per completare la descrizione del settore dell'istruzione e della formazione professionale;
- definizione delle regole e dei criteri per il trattamento dei dati amministrativi a fini statistici e valutazione qualitativa dell'archivio statistico degli studenti;
- completamento delle informazioni mancanti nell'archivio statistico degli studenti;
- studio per la definizione di regole e criteri, per la descrizione dei lavoratori del settore, in coerenza con gli studi sull'occupazione pubblica;
- approfondimenti con il dipartimento competente per assicurare una corretta descrizione del sistema d'istruzione trentino nelle pubblicazioni e nei *database* a livello nazionale.

## **Sistema informativo della finanza pubblica**

Il Servizio Statistica è impegnato, dalla metà degli anni '80, nella rilevazione dei dati finanziari e di bilancio della Provincia e degli Enti collegati alla finanza provinciale, al fine di quantificare il livello complessivo delle entrate e delle uscite del settore pubblico locale. Il sistema è finalizzato anche alla costruzione del:

- conto consolidato di cassa delle sole amministrazioni pubbliche;
- conto consolidato del settore pubblico allargato;
- conto consolidato economico e conti consolidati specifici di settore o per livello di governo;

che permettano la confrontabilità con le altre regioni e con l'Italia.

Inoltre, il sistema informativo della finanza pubblica è fondamentale per effettuare analisi tempestive relative alle entrate e alle uscite di cassa o competenza, secondo classificazioni economiche, settoriali e/o incrociate.

### **Obiettivo**

1. garantire il continuo allineamento del sistema degli Enti al modificarsi del settore pubblico operante in provincia di Trento;
2. predisporre la documentazione statistica e gli elementi statistici per i documenti e le relazioni programmatiche;
3. effettuare le elaborazioni personalizzate e complesse a supporto delle analisi per le politiche di bilancio dell'Amministrazione provinciale.

### **Attività svolta**

- rilevazione dei dati finanziari degli enti locali: comuni ed unioni, comunità di valle (sistema SFP: bilancio di previsione, verbale e conto del bilancio);
- rilevazione dei dati finanziari degli altri enti strumentali collegati alla finanza provinciale, registrazione e classificazione;
- predisposizione di archivi strutturati in serie storica e controllo andamenti;
- approfondimento delle fonti e delle metodologie di stima per i dati a livello centrale;

- costruzione dei conti consolidati di cassa entrate ed uscite delle amministrazioni pubbliche locali, centrali e complessive;
- definizione di una serie di aggregati ed indicatori provinciali e nazionali;
- costruzione del conto consolidato del settore pubblico provinciale, comprendente la Provincia, le agenzie e gli enti pubblici strumentali così come previsto dalla lettera b) dell'art. 33 bis della L.P. n.3/2006;
- predisposizione di elaborati specifici riferiti al consolidato provinciale e alle amministrazioni comunali per le analisi richieste per il *Rating Book*.

### **Attività proposta**

- miglioramento della parte di rilevazione dei dati finanziari consentendone l'acquisizione e la codifica informatizzata degli stessi;
- informatizzazione della base dati per la costruzione di un sistema automatico di trasposizione delle elaborazioni per singolo ente nella forma matriciale necessaria per il consolidamento dei conti;
- predisposizione di un *database* sulla finanza pubblica finalizzato alla produzione di *report* di analisi statistica standard e della procedura per la costruzione delle matrici base.

## Archivio statistico dell'occupazione pubblica

Il Servizio Statistica già da molti anni raccoglie e diffonde dati riguardanti il personale del settore pubblico in provincia di Trento, sia appartenente all'amministrazione locale in senso stretto che all'amministrazione centrale.

Il modificarsi nel tempo della composizione del settore pubblico ha comportato la definizione e la realizzazione di quattro indagini distinte per raccogliere le informazioni richieste per la descrizione del settore e per le attività di governo:

- il conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche (inserito nel PSN e realizzato in collaborazione con la Ragioneria territoriale di Stato di Trento);
- il personale dipendente degli enti locali non inclusi nel conto annuale delle spese di personale;
- il personale dipendente degli enti strumentali della provincia (articoli 32 e 33 della l.p. n. 3/2006);
- il personale dipendente degli enti dell'amministrazione centrale.

L'insieme di dati così raccolti ha permesso la progettazione e la costruzione di un archivio statistico dell'occupazione pubblica, aggiornato annualmente.

### **Obiettivo**

1. costruire una base informativa completa di dati di consistenza e di spesa sull'occupazione pubblica in provincia di Trento;
2. supportare l'Amministrazione provinciale con informazioni dettagliate per le politiche del personale;
3. descrivere in maniera accurata ed aggiornata l'occupazione pubblica in provincia di Trento;
4. garantire la coerenza della rilevazione del comparto occupazione pubblica alle trasformazioni del settore.

### **Attività svolta**

- effettuazione delle rilevazioni annuali svolgendo anche un'attività di service nei

confronti degli Enti del settore pubblico attraverso l'acquisizione dei microdati dalle *software house* e la successiva predisposizione di elaborati a supporto dell'indagine Conto annuale delle spese del personale delle amministrazioni pubbliche;

- progettazione e realizzazione dell'archivio statistico dell'occupazione pubblica;
- analisi sulla consistenza e dinamiche occupazionali e di spesa del settore pubblico in Trentino;
- approfondimenti sulle caratteristiche strutturali dell'occupazione pubblica (orario di lavoro, titolo di studio, tipo di contratto, ecc.).

### **Attività proposta**

I dati sul personale pubblico rappresentano un patrimonio informativo fondamentale per la conoscenza di un importante segmento dell'occupazione in Trentino e per le politiche di settore:

- prosecuzione della revisione delle definizioni e costruzione del metadato per gli aggregati che compongono il settore pubblico;
- adeguamento delle metodiche per la costruzione dell'archivio statistico dell'occupazione pubblica;
- studio per integrare le diverse basi dati presenti nel Sistema informativo statistico con l'obiettivo di migliorare la valorizzazione dei dati statistici e di definire le adeguate metodologie di analisi per descrivere i variegati fenomeni connessi con l'occupazione pubblica e di garantire la confrontabilità con le regioni e con l'Italia;
- completamento della Revisione del *report* statistico di analisi dell'occupazione pubblica e aggiornamento annuale dello stesso.

## **Sistema informativo turismo (STU)**

La realtà organizzativa della provincia di Trento, nel settore turismo, si compone di tre aree operative: l'area di gestione dell'anagrafe degli esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri, l'area di gestione della movimentazione turistica e l'area di promozione turistica.

Il Sistema informativo turismo (STU) si basa sulla condivisione della base dati anagrafica delle strutture turistiche da parte delle tre componenti sopra evidenziate che operano in maniera indipendente, ognuna con le finalità di competenza.

Pertanto, i dati della rilevazione Istat sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi viene effettuata all'interno del sistema informativo con diverse modalità: inserimento manuale da parte delle Aziende di promozione turistica e dei Consorzi Pro Loco, inserimento diretto da parte dell'operatore turistico e inserimento della parte rimanente da parte del personale del Servizio Statistica.

I soggetti coinvolti nella produzione e gestione dei dati sono: il Servizio Turismo e il Servizio Agricoltura (anagrafiche), Il Servizio Statistica e le Aziende di promozione turistica e i Consorzi Pro Loco (gestione inserimento movimentazione turistica), Trentino Sviluppo s.p.a. (promozione) e gli operatori turistici (dichiarazioni obbligatorie).

Il *data warehouse* (WTU) del turismo ha organizzato le informazioni turistiche e viene alimentato dai dati presenti nel sistema informativo del turismo. L'utilizzo del WTU consente di estrarre dati secondo regole temporali e territoriali omogenee e confrontabili.

### **Obiettivo**

1. assicurare in modo adeguato e tempestivo la raccolta e la diffusione dei dati di struttura e di movimento del settore turismo;
2. tenere allineato il sistema informativo alle modifiche normative di settore grazie ad un costante confronto e condivisione con il Servizio competente;
3. consentire l'estrazione e l'elaborazione tempestiva di tutta una serie di dati di governo che permettano di supportare le politiche di settore;
4. produrre *report* standardizzati in modo automatico anche per utenti non esperti.

### **Attività svolta**

Ad oggi il lavoro di coinvolgimento all'automazione del processo ha raggiunto l'80% degli alberghi e poco meno del 50% delle altre tipologie ricettive. Quest'attività comporta un'assistenza continua agli operatori per un ottimale uso delle procedure informatiche.

Le innovazioni di processo introdotte consentono, attualmente, di fornire il dato provinciale alberghiero definitivo per gli esercizi alberghieri con un ritardo di soli 30 giorni e le stime anticipate nei 15 giorni successivi rispetto al mese di riferimento. Per gli esercizi complementari il dato definitivo richiede un tempo maggiore perché il processo di automazione è meno avanzato. In questo caso la tempistica è di 60 giorni. Successivamente si hanno le stime del movimento turistico relative agli alloggi privati dati in affitto ad uso turistico e alle seconde case.

I tempi d'invio dei dati ad Istat sulla movimentazione turistica avvengono nel pieno rispetto delle scadenze previste da Eurostat.

### **Attività proposta**

- prosecuzione dell'attività di formazione agli operatori turistici e al personale delle Aziende di promozione turistica e dei Consorzi Pro Loco finalizzata all'utilizzo della procedura web per la rilevazione Istat sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi;
- approfondimenti metodologici per il miglioramento della qualità delle stime che anticipano l'andamento del movimento turistico;
- avvio delle attività per la progettazione e realizzazione dell'anagrafe degli alloggi privati dati in affitto ad uso turistico nel sistema informativo STU.

## **Sistema informativo delle compravendite immobiliari**

Le compravendite sono un indicatore della salute del settore delle costruzioni, ambito di rilievo per l'economia provinciale. Il valore aggiunto del settore incide per circa due punti percentuali sul valore aggiunto di quello che si rileva nella ripartizione Nord Est e in Italia.

L'obiettivo di questo sistema informativo, oltre alla descrizione e al monitoraggio del settore, è quello di dettagliare territorialmente le informazioni del costo a metro quadro degli immobili e di stimare il valore del patrimonio immobiliare in funzione delle caratteristiche socioeconomiche. Questo sistema è propedeutico alla revisione delle rendite catastali e alla riforma generale del catasto.

### **Obiettivo**

1. monitorare l'andamento del mercato immobiliare ai fini di analisi congiunturale;
2. aggiornare la stima del valore del patrimonio immobiliare attraverso la valorizzazione dei dati contenuti negli atti di compravendita;
3. analizzare la variabilità di costo delle abitazioni a livello territoriale anche al fine di consentire la revisione delle rendite catastali.

### **Attività svolta**

- acquisiti ed elaborati i dati catastali per singolo proprietario;
- progettata e realizzata una rilevazione ad hoc per il recupero dei valori delle compravendite per gli anni dal 2006 al 2010;
- progettata l'acquisizione automatica dei dati dagli uffici periferici catastali;
- definita una metodologia strutturata per la gestione e il trattamento dei dati rilevati con i dati di stock sulla proprietà edilizia;
- stimato il valore medio degli immobili a livello microterritoriale;
- impostata l'analisi microeconomica a livello territoriale.

### **Attività proposta**

- ridefinizione, con il Servizio Libro fondiario, del flusso informativo sulle

- compravendite dovuto alle modifiche nelle procedure del Catasto;
- definizione e stima dei valori medi rappresentativi per micro zona catastale, con l'obiettivo di rivisitare gli estimi catastali;
  - analisi e approfondimenti sul valore economico del territorio.

## **Archivio nazionale degli stradari e numeri civici (ANSC)**

Nel decreto legislativo che dispone l'effettuazione del censimento permanente della popolazione è prevista anche la realizzazione dell'*Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)*.

Con questo lavoro potrà essere colmata una lacuna informativa di diverse strutture provinciali e necessaria per il buon funzionamento di un insieme di sistemi di gestione del territorio provinciale.

### **Obiettivo**

1. costruire l'archivio di riferimento per tutte le attività che in avvenire saranno richieste ai comuni nonché per i servizi da erogare a terzi;
2. integrare le esigenze informative e gestionali di un insieme di strutture provinciali (Dipartimento Protezione civile, Servizio Catasto, Servizio Commercio e cooperazione, ecc.);
3. essere coerente con l'impostazione e le applicazioni già attive nel Sistema informativo ambiente e territorio (SIAT).

### **Attività svolta**

- in occasione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011, tra le attività preparatorie, è stato realizzato, per tutti i comuni, l'archivio degli stradari e dei numeri civici;
- successivamente al censimento, Istat ha confrontato l'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici con quanto emerso dalla rilevazione degli edifici e dal censimento della popolazione e delle abitazioni. Le tre rilevazioni hanno infatti fornito informazioni sulla toponomastica (nome via e numero civico dell'edificio e residenza della famiglia). Non sempre le informazioni provenienti dalle tre fonti sono risultate concordi generando dei disallineamenti.

### **Attività proposta**

- Istat invierà al Servizio Statistica il *database* risultante dal confronto tra le

- diverse fonti contenenti informazioni sulla toponomastica comunale;
- il Servizio Statistica si farà carico di coordinare l'attività di verifica, correzione e adeguamento che tutti i comuni della provincia di Trento dovranno effettuare per risolvere le situazioni di disallineamento e per aggiornare gli archivi del 2011 alla situazione attuale (modificare o integrare i toponimi ed i civici presenti);
  - dovranno inoltre essere definite regole e modalità con le Amministrazioni comunali per mantenere l'archivio degli stradari e dei numeri civici costantemente e tempestivamente aggiornato, affinché diventi l'archivio di riferimento della toponomastica comunale. Questo archivio costituirà parte integrante dell'Archivio nazionale della popolazione residente (anagrafe unica nazionale), gestito dal Ministero dell'Interno;
  - analogamente dovranno essere sottoscritti accordi con l'Istat e l'Agenzia delle Entrate per la trasmissione, da parte del Servizio Statistica, alle scadenze concordate, delle informazioni richieste a livello centrale per alimentare l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU);
  - la trasmissione delle informazioni tra il Servizio Statistica ed i comuni dovrà avvenire attraverso un *software* dedicato, sviluppato dalla SOGEI per conto dell'Agenzia delle Entrate, che Istat metterà a disposizione del Servizio Statistica. Il *software* dovrà essere adattato alle esigenze ed alla struttura informatica locale per permettere una comunicazione bidirezionale Provincia/Comune e viceversa attraverso una piattaforma web in cui saranno memorizzati i dati;
  - al Servizio Statistica compete anche un'attività di coordinamento interna per contemperare le esigenze conoscitive nazionali con quelle delle altre strutture dell'Amministrazione provinciale interessate a disporre di uno stradario comunale completo, preciso e costantemente aggiornato, in particolare il Dipartimento Protezione Civile, il Servizio Catasto ed il Sistema Informativo Ambiente e Territorio (SIAT).

## **Sistemi informativi di settore**

Nell'ambito dei sistemi informativi di settore, il Servizio Statistica è chiamato a fornire consulenza e supporto alle varie strutture provinciali. Nello specifico partecipa ai vari gruppi di lavoro contribuendo a definire la corretta struttura dei dati e dei metadati per ottemperare alle diverse esigenze informative/statistiche, per assicurare la confrontabilità con realtà sovra provinciali e l'uso delle classificazioni in coerenza con gli standard nazionali ed internazionali.

Si prevede la partecipazione ai gruppi di lavoro su:

- sistema informativo socio-assistenziale;
- sistema informativo scolastico;
- sistema informativo dei lavori pubblici;
- IET (interfaccia economico territoriale);
- sistema informativo della cultura.

### **Obiettivo**

1. garantire la confrontabilità e la coerenza dei dati di rilevanza provinciale e sovra provinciale;
2. individuare nuove fonti amministrative per integrare la conoscenza statistica del Trentino dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

### **Attività svolta**

Partecipazione ai gruppi di lavoro.

### **Attività proposta**

A seconda del sistema informativo, l'attività richiesta al Servizio può variare. In generale, è prevista la partecipazione ai gruppi di lavoro per lo sviluppo dei sistemi settoriali ponendo particolare attenzione alle regole, alla qualità dei dati, alla definizione dei metadati, alle tassonomie, al raccordo con i sistemi nazionali. In alcuni casi si supporta, anche, la struttura richiedente nella fase d'indagine, di

alimentazione della base dati e di verifica, elaborazione e diffusione delle informazioni.